



SCULTURA
E OGGETTI D'ARTE

GENOVA 19 MAGGIO 2015

CAMBI
CASA D'ASTE



Dipartimenti

Argenti Antichi

Carlo Peruzzo
c.peruzzo@cambiaste.com

Arte Moderna e Contemporanea

Michela Scotti
m.scotti@cambiaste.com

Arte Orientale

Dario Mottola
d.mottola@cambiaste.com

Arti Decorative del XX secolo

Thea Casarino
t.casarino@cambiaste.com

Design

Piermaria Scagliola
p.scagliola@cambiaste.com

Dipinti del XIX e XX secolo

Tiziano Panconi (Direttore Scientifico)
t.panconi@cambiaste.com

Dipinti e Disegni Antichi

Gianni Minozzi
g.minozzi@cambiaste.com

Gioielli

Titti Curzio
t.curzio@cambiaste.com

Libri Antichi e Rari

Gianni Rossi
g.rossi@cambiaste.com

Scultura e Oggetti d'Arte

Carlo Peruzzo
c.peruzzo@cambiaste.com

Tappeti

Giovanna Maragliano
g.maragliano@cambiaste.com

Rappresentanze

Firenze

Via Maggio 18r
Massimo Bartolozzi - Tel: 055 215602
m.bartolozzi@cambiaste.com

Torino

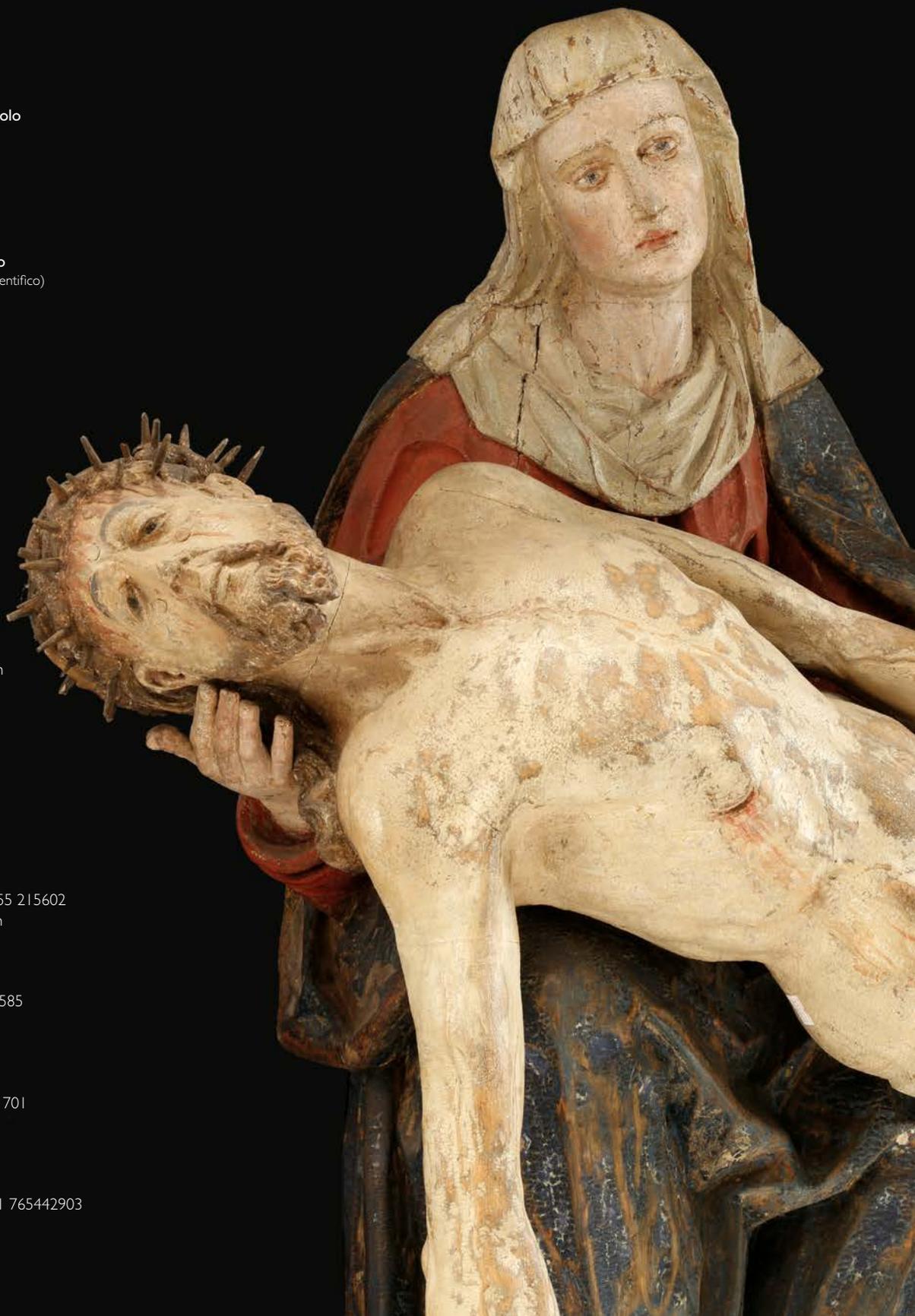
Via Giolitti 1
Titti Curzio - Tel: 011 4546585
t.curzio@cambiaste.com

Venezia

San Marco 3188/A
Gianni Rossi - Tel: 339 7271701
g.rossi@cambiaste.com

Lugano

Via Cortivallo 11
Lorenzo Bianchini - Tel: +41 765442903
l.bianchini@cambiaste.com





Catalogo a cura di
Carlo Peruzzo

SCULTURA E OGGETTI D'ARTE

ASTA 225
MARTEDÌ 19 MAGGIO 2015

ore 16.30 • Lotti 1-176

Castello Mackenzie

Mura di S. Bartolomeo 16 - 16122 Genova

Tel. +39 010 8395029

Fax +39 010 879482 - +39 010 812613

info@cambiaste.com

Cambi Casa d'Aste - Genova

Castello Mackenzie
Mura di S. Bartolomeo 16 - 16122 Genova
Tel. +39 010 8395029
Fax +39 010 879482 - +39 010 812613
info@cambiaste.com

Cambi Casa d'Aste - Milano

Palazzo Serbelloni
Corso Venezia 16 - 20121 Milano
Tel. +39 02 36590462
Fax +39 02 87240060
milano@cambiaste.com

Cambi Casa d'Aste - London

11/12 Dover Street - W1S4LJ Mayfair London
Tel. +44 (0)20 74954320
london@cambiaste.com

ESPOSIZIONE GENOVA

SABATO 16 MAGGIO 2015 • ore 10-19

DOMENICA 17 MAGGIO 2015 • ore 10-19

LUNEDÌ 18 MAGGIO 2015 • ore 10-19



FEDERAZIONE EUROPEA
DI VENDITORI ALL'ASTA



ASSOCIAZIONE NAZIONALE CASE D'ASTE

CAMBI
LIVE

In questa vendita sarà possibile partecipare
in diretta tramite il servizio CambiLive su
www.cambiaste.com

I

MEDAGLIONE IN BRONZO (?) FUSO E CESELLATO RAFFIGURANTE ARCANGELO. ARTE ALTO MEDIEVALE DEL XI-XII SECOLO

diametro cm 9

A molten and chased bronze Archangel medallion. Medieval art, 11th-12th century

€ 7.000 - 8.000

Questo tondo rappresenta l'immagine di un arcangelo: sebbene l'identità non venga rivelata da alcun titolo, molto probabilmente rappresenta Michele, dato il culto diffuso e insuperabile di quest'ultimo a Bisanzio. L'arcangelo è rappresentato con l'aureola, in posizione frontale, con un loros cerimoniale, un bastone nella mano destra e un globo sormontato da una croce nella mano sinistra. I suoi capelli, formati da molti blocchi sovrapposti, sono legati con un nastro, le cui estremità fluttuanti sono visibili vicino al collo. L'immagine è scolpita in bassorilievo, con la testa e il viso resi in modo più sporgente; si tratta di un lavoro di grande abilità, specie per quello che riguarda i piccoli dettagli come le piume delle ali, le dita dell'arcangelo, le pieghe che cadono delicatamente dai suoi gomiti o le decorazioni sopra le sue spalle.

La rappresentazione degli arcangeli in abito cerimoniale utilizzato per i più alti dignitari della corte di Costantinopoli era tipica a metà del periodo bizantino, e solo dopo il XII secolo è stata affiancata e, per certi versi, sostituita da una nuova iconografia che mostra gli arcangeli in abiti militari. Le piccole immagini isolate di arcangeli, presumibilmente destinate a singoli fedeli, sono conosciute in vari materiali, tra cui steatite e metallo, ma sono solitamente di forma rettangolare. (si vedano per esempio l'icona in steatite del XIII secolo al Museo Benaki e la placca in bronzo del XIV secolo al Museo Canellopoulos di Atene: *Arte Bizantina e post-bizantina, catalogo dell'esposizione* (Atene, Università Vecchia, 26 luglio 1985-6 gennaio 1986), Atene 1985, nos. 211 e 234).

Anche se meno popolare, la forma rotonda veniva comunque utilizzata per una vasta gamma di oggetti religiosi, compresi simboli di pellegrinaggio, encolpia, cammei, mobili per chiese in materiali pregiati, micromosaici, e icone dipinte: l'arte cristiana orientale ha probabilmente ereditato tale forma dall'antichissima tradizione greca e romana che presentava scudi verniciati o scolpiti, che secondo Plinio servivano per la commemorazione funebre di persone socialmente eminenti.

Per le sue dimensioni e il suo peso, è molto improbabile che questa immagine sia stata originariamente utilizzata come encolpion. Come nel caso del tondo serpentina dell'XI secolo, con la Vergine Orante conservato al Victoria and Albert Museum di Londra (diam. 17,5 centimetri), è possibile immaginare che fosse fissato all'interno del mobile di una chiesa o nella cornice di una porta. Un'altra possibilità è che in origine fosse un ex-voto ideato per essere inserito all'interno di una cavità speciale vicino alla tomba di un santo: l'esistenza di tali pratiche è stata riscontrata dagli archeologi in santuari come Hosios Loukas nel Phokis.

La resa elaborata delle caratteristiche fisiche e dei capi di abbigliamento, la posa raffinata e la resa accurata dei dettagli minori sembra indicare una data precedente e deve essere probabilmente intesa nel contesto culturale dell'epoca Comnena alla fine dell'XI e XII secolo, quando molte opere in metallo fine sono state prodotte a Costantinopoli.

This roundel displays the image of an archangel: even if the identity is not revealed by any titulus, it is most probable that it represents Michael, given the latter's widespread and unsurpassed worship in Byzantium. He is represented haloed, in frontal pose, wearing the ceremonial loros, and holding a staff in His right hand and a globe surmounted by a cross on His left one. His hair, composed of many superimposed locks, are tied with a ribbon, whose floating ends are visible close to his neck. The image is carved in low relief, with the head and face rendered in a more protruding way; it proves to be a very skillful work, especially as regards the rendering of such small details as the feathers of wings, the archangel's fingers, the delicately rippling folds falling from his elbows, or the decorations over his shoulders.

*The representation of archangels in the ceremonial dress used for the highest dignitaries at the court of Constantinople was canonical in the mid-Byzantine period, and it was not before the 13th century that it was flanked and, in some respects, replaced by the new iconographic type displaying archangels in military garb. Small self-standing images of archangels, presumably meant to be accomplish the religious needs of individual devotees, are known in several materials, including steatites and metal-works, yet they are usually of rectangular shape. (I See for example a 13th century steatite icon in the Benaki Museum and a 14th century bronze plaque in the Canellopoulos Museum in Athens: *Byzantine and Post-Byzantine Art, exhibition catalogue* (Athens, Old University, 26 July 1985-6 January 1986), Athens 1985, nos. 211 and 234) Even if less popular, the round shape was used, anyway, for a wide range of devotional items, including tokens of pilgrimage, encolpia, cameos, pieces of church furniture in luxury materials, micromosaics, and painted icons: Eastern Christian art probably inherited it from the very ancient tradition of Greek and Roman painted or sculpted shields, which according to Pliny were made for the funerary commemoration of socially eminent people². For its dimensions and heaviness, it is most unlikely that the present image was originally used as an encolpion; as in the case of the 11th-century serpentine roundel with the Virgin Orant in the Victoria and Albert Museum, London (diam. 17.5 cm)³, it is possible to imagine that it was set inside a piece of church furniture or into a door surround; another possibility is that it was originally an ex-voto meant to be set into special cavities close to a saint's tomb: the existence of such practices has been emphasized by archaeological research in such shrines as Hosios Loukas in the Phokis⁴.*

The elaborate rendering of bodily features and garments, the refined pose and the accurate rendering of minor details seems to indicate an early date and must be probably understood in the cultural context of the Comnenian era in the late 11th and 12th century, when many fine metal- works, rivaling the artistic quality of ivories⁵, were produced in Constantinople.

Michele Bacci

Associate Professor of Byzantine and Medieval Art History University of Siena



W 5711 - PAL 567 - Particulier
Ir. T. te V.

Byzantijnse Plaque
Engelenvorst MICHAEL

7e - 11e eeuw

100d rond ijzern

83.0tu

78.0pa



2

PIASTRA IN MARMO BIANCO CON COMMESSI DI FORMA GEOMETRICA IN MARMI, PASTE VITREE COLORATE E DORATE, MAESTRANZE DELL'ITALIA MERIDIONALE XIII-XIV SECOLO
 al centro riserva circolare in porfido verde, cm 35x35
A white marble slab with geometric figures, coloured and gilt vitreous pastes, southern Italy artists, 13th-14th century
 € 2.500 - 3.000

Cfr.: Marmorari Magistri Romani, Dario del Bufalo, ed. L'Erma di Bretschneider, Roma 2010

3

TESTA DI LEONE SCOLPITA IN PIETRA CALCAREA BIANCA, XIII-XIV SECOLO

altezza cm 34

L'opera raffigura il felino in maniera schematica e geometrica. Questa estrema simbolizzazione della figura, di matrice anti-classica, trova le sue prime attestazioni nell'arte mesopotamica e raggiunge l'Europa, passando per la mediazione persiana e sassanide, attraverso l'arte bizantina e islamica. Le attestazioni sono molto comuni per esempio sui tessuti altomedievali, così come sui picchiotti bronzei dei portali romanici.

Allo stesso modo il simbolo del leone è stato utilizzato in sutura erratica, soprattutto dopo l'anno 1000, per difendere le chiese dall'ingresso delle forze del male. In questo senso i leoni silofoni e le mensole aggettanti si moltiplicano sulle facciate e i fianchi delle chiese fondate o ricostruite nel romanico italiano. È molto probabile che la nostra testa faccia parte proprio di una mensola aggettante. Il materiale tipico e l'influenza orientaleggiante ci fanno pensare ad una provenienza dalla Puglia, che così tanto impulso ebbe in epoca romanica a costruire chiese sempre più grandi e monumentali.

Il ruolo guida di tutti i cantieri della zona del barese è sempre stato quello delle maestranze che scolpirono il portale maggiore del Duomo di Trani.

A carved white calcareous stone lion head, 13th-14th century
 € 5.000 - 6.000



Cfr.: Già Sotheby's, Londra, dicembre 2010, lotto 2



4

LEONE ACCOVACCIATO IN PIETRA, CENTRO ITALIA, XVI SECOLO

cm 114x38x77

Il leone si presenta accovacciato e fisso con lo sguardo in avanti. La testa è eretta, la criniera pesante e folta, le labbra sono allargate in senso naturalistico, allo stesso modo della coda che gira sulla coscia destra. Tra le zampe anteriori il leone stringe una testa di ariete, anch'essa naturalistica. Il tronco dell'animale è grosso e tozzo, per accentuare ancora di più il senso di grandiosità della scultura.

La postura del felino ed anche la presenza della testa di ariete hanno dei modelli molto chiari nella scultura funeraria romana.

cfr: ad esempio il leone romano di Venosa, riutilizzato per la Fontana Angioina, o i leoni funerari di Lucera), che poi è passata ad essere simbolica nel romanico (solo per citarne uno il leone aggettante sulla facciata romanica della chiesa di San Bartolomeo a Pistoia che ha tra le zampe proprio una testa di ariete. I caratteri naturalistici dell'animale e la sua lavorazione scultorea fanno pensare che la sua datazione possa essere quella rinascimentale, epoca nella quale la schematicità e la geometrizzazione medievale vengono superata in favore di un ritorno al classico.

A stone crouched lion, central Italy, 16th century

€ 5.000 - 6.000



5
SCULTORE TOSCANO (PISA O SIENA)
 DELLA FINE DEL XIII - INIZI XIV SECOLO
 cm 28x30x31
 capitello in marmo con decoro di abaco stellato,
Tuscan sculptor (Pisa or Siena), late 13th - early 14th century
 € 3.000 - 3.500



6
SCULTORE TOSCANO (PISA O SIENA)
 DELLA FINE DEL XIII - INIZI XIV SECOLO
 cm 30x30x30
 capitello in marmo con decoro fogliato su due ordini,
A Tuscan sculptor (Pisa or Siena), late 13th/early 14th century
 € 3.000 - 3.500

I due capitelli sono riconducibili alla mano di uno scultore attivo in uno dei grandi centri toscani in cui aveva lavorato una generazione prima Nicola Pisano. Egli fu il primo ad utilizzare in Toscana, nelle città dove fu attivo, il modello dei capitelli "à crochet" desunto (forse anche tramite la sua terra natale, la federiciana Puglia) dalla scultura francese. Nel pulpito del battistero di Pisa e poi nella fabbrica del Duomo di Siena, quindi negli anni 50 e 60 del XIII secolo, appaiono a più riprese capitelli di questo tipo. Per altri esempi molto calzanti si potrebbe citare un capitello del deposito del Museo Nazionale di San Matteo a Pisa (fig. 1) o uno dell'Abbaziale di San Galgano (fig. 2).

7
FRAMMENTO DI CAPITELLO IN MARMO CON DECORI RINASCIMENTALI, XVI SECOLO
 altezza cm 26
A fragment of a marble capital with renaissance decorations, 16th century
 € 150 - 200





8
AQUILA IN MARMO BIANCO, SUD ITALIA, XVII SECOLO
altezza cm 33.

Il rapace è rappresentato appollaiato e volto verso destra. La vistosa lavorazione al trapano e la profondità della scultura ed il suo tendere in avanti fanno supporre che essa fosse un sostegno laterale di un grande stemma familiare sistemato in posizione sopraelevata rispetto all'osservatore.

A white marble eagle, southern Italy, 18th century
€ 1.800 - 2.000



8
CAPITELLO IN MARMO SCOLPITO CON RICCIOLI, XVI SECOLO
altezza cm 26
A carved marble capital, 16th century
150 - 200



9
CAPITELLO IN MARMO SCOLPITO CON DELFINI, XVI SECOLO
altezza cm 28
A marble capital carved with dolphins, 16th century
€ 500 - 800



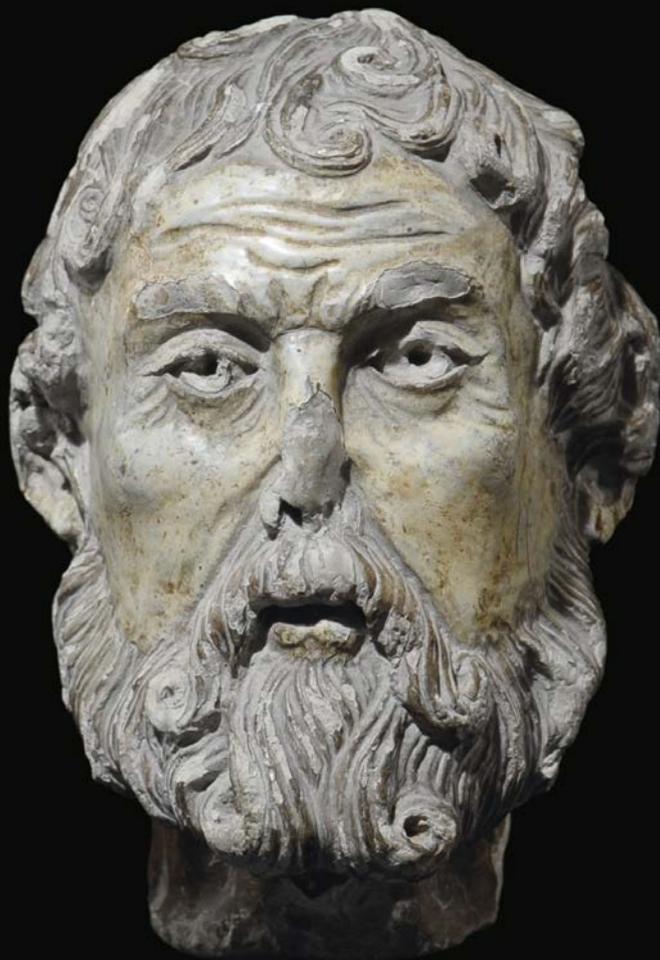
11
MORTAIO IN MARMO ROSSO CON CORPO GLOBULARE E QUATTRO
MENSOLE SEMICILINDRICHE SIMMETRICHE SULLA PARTE ALTA,
LAPICIDA ITALIANO DEL XVI-XVII SECOLO
altezza cm 15 (mancanze)
*A red marble mortar with globular body and four symmetric semi-
cylindrical shelves, Italian carver, 16th-17th century*
€ 700 - 800



12
MORTAIO IN BRECCIA CALCAREA DI MONDRAGONE, XVI SECOLO
altezza cm 15
A marble mortar, 16th century
€ 400 - 500



13
PICCOLO CAPITELLO IN MARMO BIANCO CON DECORO VEGETALE
A CROCHET SPORGENTI, ARTE GOTICA ITALIANA DEL XIV SECOLO
cm 21,5x21,5x20
*A small white marble capital with naturalistic decoration,
Italian Gothic art, 14th century*
€ 1.000 - 1.200



14

**TESTA VIRILE CON BARBA IN STUCCO INVETRIATO,
FRANCIA XVI SECOLO**

cm 15x13x19

A glazed stucco manly head with beard,

France 16th century

€ 1.000 - 1.500



15

TESTA DI DIACONO IN MARMO, ARTE GOTICA FRANCESE, XIV SECOLO, PROBABILMENTE BORGOGNA
altezza cm 18.

La protome raffigura il volto di un diacono riconoscibile dalla parte superiore del cranio, rasata nella classica tosatura da chierico, qui risolta con una corona di corti e fitti riccioli aggrovigliati come serpentelli e caratterizzati da piccoli fori da trapanatura. L'opera presenta le caratteristiche stilistiche del gotico francese proprie dell'area nord-est tra le regioni dell'Ile de France, lo Champagne e la Borgogna.

Pur nascendo come compendio architettonico la testa presenta quegli aspetti naturalistici ed espressivi che furono caratteristiche pregnanti e innovative del linguaggio artistico gotico. Particolari fisiognomici come gli occhi quasi prominenti e stretti in una arcuata fessura, la piccola bocca serrata, la forma quasi rotonda del volto, animato dal rapido e nervoso movimento delle ciocche dei capelli, rendono questa opera un raffinato e significativo esempio della scultura gotica del Trecento francese dell'area borgognona.

A marble deacon's head, French-Gothic art, probably Bourgogne, 14th century
€ 2.500 - 3.000

Cfr.: -La sculpture en Bourgogne à la fin du moyen Age, di Pierre Quarré, ed. Office du Liuve, Fribourg, Editions Vilo, Paris 1978.

- Sculpture Française, I Moyen Age, di Françoise Baron, ed. Reunion des musees nationaux, Paris 1996.





16

SCULTORE GOTICO ATTIVO NELLE MARCHE NEL XIV SECOLO

Madonna con Bambino

legno policromo, altezza cm 137

A polychrome wood Madonna with Child, Gothic sculpture working in the Marche Region in the 14th century

€ 10.000 - 15.000

La rara scultura presenta una figura della Madonna stante con lo sguardo fisso davanti a se vestita da un lungo manto blu segnato da un elegante panneggio goticheggiante. Con la mano destra regge il piccolo Gesù che nudo e seduto si presenta ai fedeli. L'opera trova collocazione artistica e culturale nell'importante produzione trecentesca di sculture lignee policrome tra Umbria e Marche che vede operare artisti gotici di assoluto livello come il "Maestro della Santa Caterina Gualino" e il "Maestro dei magi di Fabriano".

Cfr.:

- "Rinascimento scolpito. Maestri del legno tra Marche e Umbria" di R.Casciari, 2006.

- "Legni sacri. Scultura da Fabriano e dalla marca picena", catalogo mostra di A. Montaldo Marche ed. Nardini, 2006



17
SCULTURA IN PIETRA POLICROMA RAFFIGURANTE S.MARTINO,
FRANCIA, BORGOGNA, XVI SECOLO
altezza cm 52, larghezza cm 40.

La composizione, che raffigura il santo a cavallo nell'atto di tagliare con la spada il suo mantello, è permeata da un forte realismo naturalistico-descrittivo e risponde ai modelli stilistici della produzione borgognona fra il XV e il XVI secolo

Cfr.: "La sculpture en Bourgogne à la fin du moyen âge" di Pierre Quarré Office du Livre, Fribourg, ed.Vilo Paris 1978 tav. 87-88 pag 157

A polychrome stone St. Martin sculpture, France, Bourgogne, 16th century

€ 7.000 - 8.000



18

**ALTORILIEVO IN LEGNO POLICROMO RAFFIGURANTE VESCOVO,
SCULTORE ALTO-VENETO O AUSTRIACO DEGLI INIZI DEL
XVI SECOLO**

altezza cm 94 (mancanze e difetti nella policromia).

La scultura in pino cembro, che in origine faceva probabilmente parte di un Flugelaltar, raffigura un santo vescovo nell'atto di reggere con la mano destra un vasetto per unguenti. La raffigurazione, di ispirazione nordica, trova riscontri stilistici ed iconografici nella produzione dello scultore dell'Algar Jorg Lederev, documentato dal 1499, che con la sua bottega fu molto attivo per tutta la prima metà del '500 tra Svevia e Tirolo.

A polychrome wood Bishop high-relief, Venetian or Austrian sculptor, early 16th century

€ 8.000 - 12.000



19

**PACE IN BRONZO FUSO, CESELLATO E DORATO,
FONDITORE LOMBARDO O VENETO DEL XVI SECOLO**
cm 17,5x12,5.

La pace, compresa in una bella cornice di gusto sansovinesco, raffigura la Deposizione di Cristo nei modelli stilistici ed iconografici tardo rinascimentali in uso nella fortunata e ricca produzione di bronzi e placchette collocabile tra la Lombardia ed il Veneto.

A molten, chiselled and gilt bronze pax, Lombard or Venetian caster, 16th century

€ 1.500 - 2.000

20

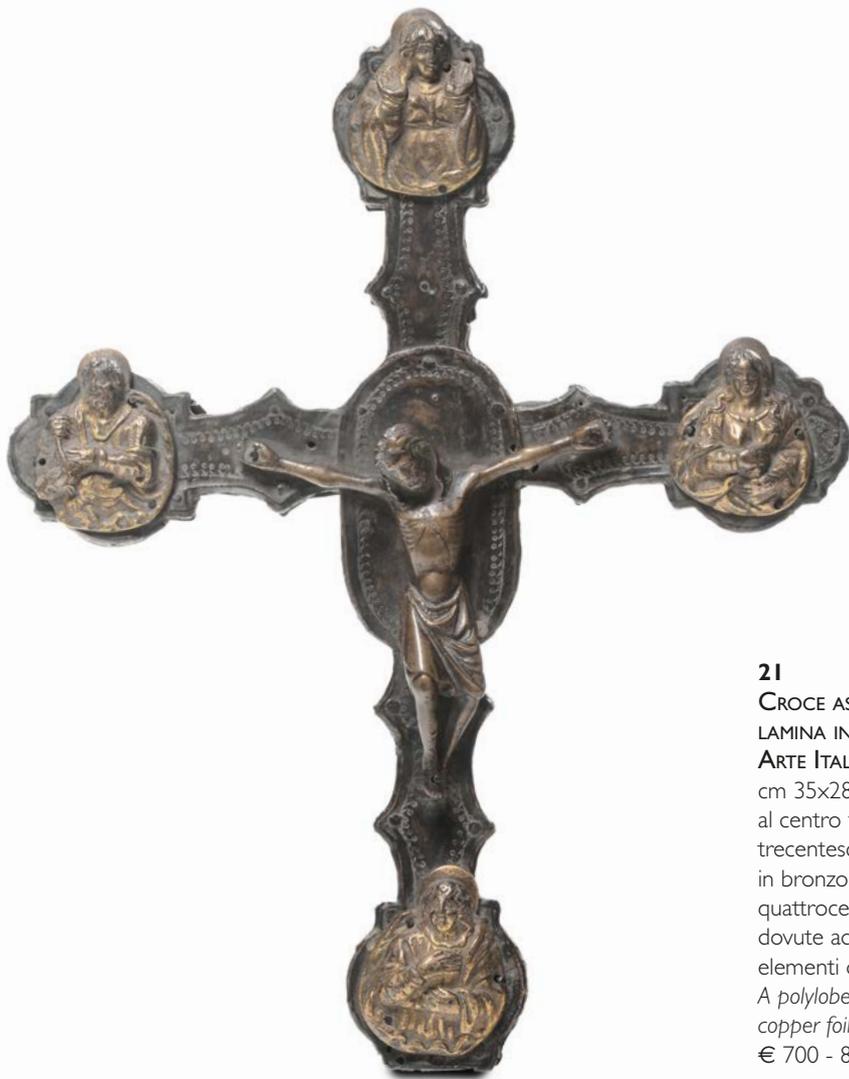
**PLACCA IN RAME SBALZATO RAFFIGURANTE "SACRIFICIO DI ISACCO",
ARTE BAROCCA ITALIANA DEL XVII SECOLO**
cm 46x25.

La composizione, che si scandisce verticalmente, è elaborata su modelli e particolari che richiamano gli stilemi Algardiani del primo Barocco, etichetta cartacea al retro

An embossed copper plate with Isaacs sacrifice, Italian Baroque art, 17th century

€ 1.200 - 1.500





21

CROCE ASTILE POLILOBATA CON ANIMA IN LEGNO RIVESTITA DA LAMINA IN RAME ARGENTATO E INCISO,

ARTE ITALIANA CON ELEMENTI DEL XV E XVI SECOLO

cm 35x28 (difetti)

al centro figura di Cristo in bronzo fuso di modello gotico trecentesco mentre ai lati figure di Santi e dolenti a mezzobusto in bronzo dorato realizzati nei canoni del rinascimento tardo quattrocentesco. Le incongruenze stilistiche sono probabilmente dovute ad un "pastiche" di gusto collezionistico che ha riunito elementi di epoche differenti

A polylobed wooden cross covered with an inlaid and silvered copper foil, Italian Art with elements of the 15th and 16th century
 € 700 - 800



22

FRONTONE IN LEGNO SCOLPITO CON FIGURE ALATE CHE SORREGGONO STEMMA, SCULTORE D'OLTRALPE DEL XVI SECOLO

cm 168x17x30 (danni e consunzioni)

A carved wooden pediment with winged figures supporting an emblem, French sculptor, 16th century

€ 1.800 - 2.200



23

SAN PIETRO MARTIRE, PLACCA TONDA IN RAME DORATO, ARTE CENTRO ITALIANA DEL XVII SECOLO
diametro cm 22.

San Pietro Martire (Verona 1205 - Seveso 1252), domenicano, si contrappose per tutta la sua vita all'eresia catara. I suoi simboli classici sono la palma del martirio, il libro di studio e, soprattutto, la roncola in testa, che ricorda la modalità del suo martirio. Famosissimo è il suo sepolcro, realizzato da Giovanni di Balduccio nella basilica di Sant'Eustorgio a Milano.

St Peter Martyr, gilt copper round plate, central Italian art, 17th century
€ 700 - 800

24

SCULTURA IN BRONZO FUSO, CESELLATO E DORATO RAFFIGURANTE SANSONE CHE SQUARCIA IL LEONE, GERMANIA XVI-XVII SECOLO
base in legno tornito, altezza bronzo cm 11

L'iconografia di questo bronzetto mostra Sansone mentre squarcia a mani nude un leone che lo aveva affrontato ruggendo nei pressi di Timna. Una iconografia simile raffigura Ercole che uccide il leone Nemeo. È possibile distinguere i due soggetti in quanto il personaggio mitico viene raffigurato nudo e la figura biblica viene rappresentata con indosso una corta tunica.

La rappresentazione di questo episodio è riprodotta già nel periodo romanico, come mostra la formella presso l'Abbazia di Nonantola, opera di seguaci di Wiligelmo o quella di Vezzolano, ed ebbe particolare fortuna soprattutto nelle culture del nord Europa fino al rinascimento inoltrato.

A molten, chiselled and gilt bronze Samson killing the lion sculpture, Germany 16th-17th century
€ 1.200 - 1.500





25

FIGURA DI OFFERENTE IN MARMO BIANCO, TOSCANA, XV SECOLO
cm 19,5x12.

Il personaggio, estremamente definito e caratteristico, sembra essere un offerente, facente parte forse di un altare o di un monumento funebre. Il modellato morbido e regolare del panneggio rimanda ai modelli rinascimentali mentre le proporzioni leggermente schiacciate potrebbero portare a pensare che il nostro frammento possa provenire dall'area geografica dell'alta Toscana, dove il marmo di Carrara era utilizzato in maniera massiccia. Alcuni richiami stilistici si potrebbero intravedere con l'opera di Domenico Gare o comunque di quegli scultori attivi in Lunigiana tra la fine del XV secolo e l'inizio di quello successivo.

A white marble donor figure, Tuscany, 15th century

€ 1.200 - 1.400

26

SAN GIOVANNI DOLENTE IN PIETRA, FRANCIA O FIANDRE,
XVI SECOLO

altezza cm 44.

Il Santo è rappresentato nella sua classica posa, dolente sotto la Croce. Gli occhi sono in fatti alzati verso l'alto, la mano destra si batte il petto e la sinistra si alza per accentuare la tensione del momento. Il panneggio si presenta corposo e irregolare; anche i capelli del Santo sono arricciati e mossi, tipici dell'area nordica della Francia o comunque della scultura delle Fiandre.

A stone St John in pain, France or Flanders, 16th century

€ 2.000 - 2.500





27

COPPIA DI BASAMENTI PER TAVOLO IN PIETRA SCOLPITA, ITALIA XVII SECOLO

cm 64x70

sagomatura ad "asso di coppe" con decori fogliacei sul fronte ed a scanalature sull'esterno

A pair of carved stone table-bases, Italy 17th century

€ 5.000 - 6.000



28

SCULTURA IN LEGNO POLICROMO RAFFIGURANTE GESÙ BAMBINO, MALINES XVI SECOLO

altezza cm 30 (policromia di epoca posteriore).

Il piccolo Gesù, qui raffigurato come "Salvator Mundi" nell'atto benedicente mentre regge con la mano il globo, è opera esemplare della produzione fiamminga cinquecentesca di sculture lignee.

A polychrome wood Baby Jesus sculpture, Malines 16th century

€ 2.500 - 3.000



29

COPPIA DI PANNELLI IN LEGNO DI NOCE INTARSIATI CON DECORO FLOREALI STILIZZATO, TOSCANA (FIRENZE?) XV-XVI SECOLO
cm 40x62.

I due pannelli, facenti parte probabilmente di una cassone nuziale, corrispondono ai modelli stilistici del primo Rinascimento toscano, in uso presso le fiorenti botteghe di legnaioli e intarsiatori, soprattutto fiorentine.

A pair of walnut wood panels inlaid with stylized floral decoration, Tuscany (Florence?)

15th-16th century

€ 1.200 - 1.400

Cfr.: La tarsia rinascimentale fiorentina, L'opera di Giovanni di Michele da San Pietro a Monticelli, di Barbara Scantaburlo, ed. Pacini 2003



30

BASSORILIEVO ARCHITETTONICO IN LEGNO SCOLPITO CON RAFFIGURAZIONE DELL'ULTIMA CENA. SCULTORE D'OLTRALPE OPERANTE IN ITALIA NEL XVI SECOLO, CERCHIA DI RICHARD TAURIGNY (ROUEN, XVI SECOLO) cm 55,5x49.

L'articolata composizione è sicuramente parte integrante di un complesso scultoreo più ampio come dimostrano le varie cornici laterali messe a completamento in epoca successiva - il pannello è in legno di quercia mentre alcune cornici sono in noce - e le antiche chiodature che spuntano sulla parte superiore. La composizione si dipana in una vivace descrizione ricchissima di particolari realistici e simbolici come il S. Pietro raffigurato con gli occhiali, segno identificativo della sua indagine interpretativa delle sacre scritture, e ha come sfondo una composita architettura prospettica. La magistrale capacità esecutiva e la ricchezza del realismo descrittivo fanno indirizzare a quella folta schiera di maestranze d'oltralpe che operarono nel XV e XVI secolo anche in Italia.

Richard Taurigny, originario di Rouen, fu figura di primo piano in Francia e in Italia. Lavorò con il figlio all'esecuzione dei cori della Basilica di Santa Giustina a Padova e del Duomo di Milano. Con questa attribuzione l'opera ci proviene dalla collezione italiana dove era conservata e che riproponiamo come indicazione.

A carved wood architectonic Last Supper low-relief. French sculptor working Italy in the 16th century, Richard Taurigny circle

€ 4.000 - 5.000



31

SCULTURA IN LEGNO DORATO E POLICROMO RAFFIGURANTE
VERGINE ANNUNCIATA, SCULTORE ATTIVO IN VENETO O
LOMBARDIA TRA IL XVI E IL XVII SECOLO
altezza cm 27

*A polychrome and gilt wooden Virgin Mother being Announced
sculpture, sculptor working in Veneto or Lombardy between the
16th and the 17th century*

€ 400 - 500

32

SCULTURA IN LEGNO DORATO E POLICROMO RAFFIGURANTE
SAN FRANCESCO CHE RICEVE LE STIGMATE, SCULTORE TARDO
RINASCIMENTALE SPAGNOLO O DELL'ITALIA MERIDIONALE
DEL XVI SECOLO
altezza cm 83. (mancanze)

*La scultura mostra i canoni di un realismo mistico improntato
ai modelli della scultura tardo-manieristica comuni ad aree
culturali come la Spagna o il sud dell'Italia.*

*A polychrome and gilt wood St Frances receiving the stigmata
sculpture, Spanish sculptor, 16th century*

€ 5.000 - 6.000



33

SCULTURA IN LEGNO POLICROMO RAFFIGURANTE ANGELO,
ITALIA CENTRALE XVII SECOLO

occhi in vetro, altezza cm 90

A polychrome wood Angel sculpture, central Italy, 17th century
€ 5.000 - 7.000



34

BOZZETTO IN TERRACOTTA RAFFIGURANTE MADONNA CON BAMBINO. PLASTICATORE BAROCCO DEL XVII-XVIII SECOLO GIUSEPPE MARIA MAZZA (BOLOGNA 1657-1741)?
altezza cm 30

La bella e raccolta composizione è modellata negli stilemi del barocco influenzato dai canoni della scuola romana. Il modelletto che potrebbe essere il bozzetto per una composizione più grande in bronzo o marmo raggiunge una qualità esecutiva eccellente sia nell'equilibrio sicuro dell'insieme sia nella minuzia dei particolari come il piede che spunta dal manto della Madonna. Tra i molti artisti barocchi che si sono esercitati nella creazione di modelli in terracotta si propone per questa opera il nome del bolognese Giuseppe Maria Mazza noto per la sua produzione di piccole e raffinate opere per la devozione privata.

An earthenware Madonna with Child group, Baroque plasterer, 17th-18th century (Giuseppe Maria Mazza, Boulogne 1657-1741)?

€ 3.000 - 4.000



35

SERIE DI QUATTRO ALTORILIEVI SCOLPITI IN LEGNO DI BOSSO RAFFIGURANTI LE QUATTRO STAGIONI, INTAGLIATORE DEL NORD ITALIA O DI AREA GERMANICA DEL XVIII SECOLO
cm 9,5x16

L'iconografia del soggetto deriva direttamente dalla serie pittorica delle quattro stagioni dipinte da Jacopo Bassano in collaborazione con il figlio Francesco fra il 1576 e il 1577, conservate al Kunsthistorisches Museum di Vienna, e poi ripresi da molti celebri incisori come il fiammingo Raphael Sadeler il Vecchio (Anversa 1560-Monaco 1628) ed il fratello Johannes I Sadeler (Bruxelles 1550-Venezia 1600), da cui sembra derivare la nostra serie

A series of four boxwood carved high-reliefs representing the four seasons, northern Italian or German carver, 18th century

€ 5.000 - 6.000



36

PICCOLO STIPO INTARSIATO IN VARIE ESSENZE, MANIFATTURA DI AUSBURG DEL XVI SECOLO
decori a motivo architettonico, a volute e floreali, cm 20x16x18 (mancanze).

Il piccolo monetiere appartiene alla ricca e documentata produzione iniziata nel XVI secolo nella Germania del Sud, e che ebbe come centro principale la città di Ausburg, di mobili intarsiati magistralmente con raffigurazioni architettoniche e di genere in varie essenze lignee come l'esotico sicomoro o legni di frutto quali pero, ciliegio, noce, ottenendo così effetti cromatici e prospettici dal raffinato virtuosismo.

A small inlaid little closet, Ausburg manufacture, 16th century

€ 1.200 - 1.500

37

PICCOLA CROCE IN LEGNO (CORNILOLO O BOSSO) INTAGLIATO DA AMBO I LATI, ARTE VENETO-CRETESE O BALCANICA DEL XVII SECOLO

cm 10x6,5, decori con raffigurazioni della Cristologia

A small carved wooden (cornel or boxwood) cross, Venetian or Balkan art, 17th century

€ 500 - 600

38

SCACCHIERA A LIBRO IN LEGNO DI NOCE INTARSIATO CON ALTRE ESSENZE, MANIFATTURA TOSCANA DEL XVII SECOLO

cm 44x35, al centro stemma ovale a bande trasversali, con pedine per dama in legno e avorio

An inlaid walnut folding chessboard, Tuscan manufacture, 17th century

€ 700 - 800

39

MODELLO DI CASSAPANCA IN NOCE, TOSCANA XVII SECOLO

cm 29x15x14, fronte e fianchi incorniciati, piedi a cipolla, scomparto segreto laterale

A walnut chest model, Tuscany, 17th century, framed front and sides, onion feet, secret lateral compartment

€ 300 - 350

40

PICCOLA CROCE IN LEGNO (BOSSO O CORNILOLO) INTAGLIATO DA AMBO I LATI, ARTE VENETO-CRETESE O BALCANICA DEL XVII SECOLO

cm 7x4,5, decori con raffigurazioni della Cristologia

A small carved wooden (cornel or boxwood) cross, Venetian or Balkan art, 17th century

€ 400 - 500

Le due piccole croci sono scandite da narrazioni sulla vita di Cristo racchiuse in piccoli riquadri lavorate ad intaglio finissimo. Questi manufatti rientrano nella nota tipologia di croci benedizionali post-bizantine largamente diffuse nei territori cattolici di osservanza greco-ortodossa

41

CONTENITORE IN BOSSO TORNITO ED INTAGLIATO A MOTIVI A GIRALI, FOGLIACEI ED ANTROPOMORFI, PROBABILMENTE FRANCIA XIX SECOLO

altezza cm 13

L'oggetto è ricavato dalla lavorazione della noce, frutto della palma Pissaba, introdotta in Europa dal Sud America nella metà del XVI secolo e usata per finissime lavorazioni di tornitura ed intaglio.

A polished and carved boxwood container with leaves and anthropomorphic motives, probably France 19th century

€ 500 - 600

Cfr.: Treen and other wooden Bygones, di E.H.Pinto, Londra 1976

42

FIGURA DI CRISTO DERISO IN BOSSO, ARTE FRANCESE O TEDESCA DEL XVII SECOLO

altezza cm 8

A boxwood mocked Christ figure, French or German art, 17th century

€ 1.200 - 1.500



43

MODELLINO DI TAVOLO IN LEGNO DI NOCE, EBANISTA ITALIANO DEL XVII SECOLO

cm 22,5x36x57.

Raro e curioso modellino realizzato nei modi dei tavoli barocchi del XVII secolo con le caratteristiche gambe di sostegno "a lira" elegantemente incise sul fronte. Nella fascia sottopiano tiretto con pomolo tornito.

A walnut table model, Italian cabinet-maker, 17th century
€ 1.200 - 1.400





44
STEMMA CARDINALIZIO (DON LUIS MANUEL FERNANDEZ PORTOCARRERO)
IN LEGNO POLICROMO E DORATO, SPAGNA FINE XVII SECOLO
cm 80x89
*A polychrome and gilt cardinal emblem (Don Luis Manuel Fernandez
Portocarrero), Spain, late 17th century*
€ 4.000 - 5.000



45
COPPIA DI CONTENITORI IN LEGNO
INTAGLIATO, DORATO E DIPINTO, ITALIA
CENTRALE XVIII SECOLO
 altezza cm 27
 corpo cilindrico con finestre ovali e
 stemmi policromi poggianti su piedi
 circolari, ricco intaglio fogliaceo
A pair of painted, gilt and carved wood
containers, central Italy 18th century
 € 800 - 1.000



46
RELIQUIARIO IN LEGNO SCOLPITO,
POLICROMO E DORATO A FOGGIA DI
BRACCIO, MAESTRANZE SICILIANE O
SPAGNOLE DEL XVII SECOLO
 altezza cm 41
A carved, polychrome and gilt reliquary in the
shape of an arm, Sicilian or Spanish workers,
17th century
 € 500 - 600



47
COPPIA DI TROFEI DI CACCIA IN CORNO
NATURALE, SUD DELLA GERMANIA
XVIII SECOLO
 cm 15x10x20
 montatura in legno intagliato e dorato
 Provenienti dalla collezione della famiglia
 del Principe Hohenlohe-Schillingsfurst
 Christies Amsterdam settembre 2001
A pair of natural horn hunting trophies,
southern Germany 18th century
 € 2.000 - 2.500





48

GRANDE SCATOLA IN LEGNO RIVESTITA IN CUIOIO SBALZATO E DIPINTO CON BOCCACHIAVE IN FERRO INCISO DI FORMA CIRCOLARE, XVII-XVIII SECOLO

cm 53x37x20

A large wooden box covered in cast and painted leather with circular iron key cover, 17th-18th century

€ 400 - 500

49

BAULETTO RETTANGOLARE IN LEGNO EBANIZZATO E DORATO CON CORNICI GUILLOCHE E RISERVE IN STOFFA RICAMATA, XVII-XVIII SECOLO

cm 15x8x8

An ebonised and gilt wood rectangular trunk with guilloche frames and embroidered cloth reserves, 17th-18th century

€ 150 - 200



50

ALTORILIEVO IN CARTAPESTA POLICROMA
RAFFIGURANTE MADONNA CON BAMBINO,
ITALIA CENTRALE XVII SECOLO

cm 57x46

*A polychrome papier-mâché Madonna with
Child high-relief, central Italy 17th century*
€ 200 - 300



51

COFANO IN CUIOIO, MAESTRANZE
D'OLTRALPE DEL XVII-XVIII SECOLO

cm 49x23x14

finimenti, serratura e maniglie laterali in
ferro battuto

*A wooden trunk covered with leather, French
workers, 17th-18th century*
€ 800 - 1.000





52

COPPIA DI SCULTURE IN MARMO RAFFIGURANTI TRITONI, SCULTORE BAROCCO DEL XVIII SECOLO
altezza cm 82.

Le due figure di fanciulli, che soffiano dentro le conchiglie per agitare le onde e tengono per la coda dei delfini, si possono identificare con dei giovani tritoni scolpiti negli stilemi del Barocco maturo da un artista influenzato dai modelli delle grandi e celebri scuole romana, napoletana e genovese.

A pair of marble triton sculptures, Baroque sculptor, 18th century

€ 20.000 - 25.000





53

**SCULTURA IN LEGNO RAFFIGURANTE SAN SEBASTIANO,
AMBITO DI PIERRE PAUL PUGET (MARSIGLIA 1620-1694)**
cm 77x33x24

*A St Sebastian wooden sculpture, circle of Pierre Paul Puget
(Marseille 1620 - 1694)*

€ 7.000 - 8.000

La scultura lignea, che presenta tracce della originale policromia, riprende in maniera inequivocabile e con qualche variante il grande San Sebastiano di Puget scolpito per la Chiesa di Santa Maria Assunta di Carignano a Genova. Modelli preparatori e derivazioni dell'opera sono conservati oggi a Parigi (Musée du Petit Palais) e Philadelphia (Philadelphia Museum of Art) ma nessuno di questi propone la testa rivolta al cielo o il braccio destro rivolto all'indietro. La descrizione anatomica del corpo è dettagliatissima; il volto dolce e non sofferente fa pensare al momento di una visione mistica nel momento del martirio. Ai piedi del Santo sono raffigurati la sua armatura e l'elmo, simboli della vita passata.

Si potrebbe dunque desumere che la nostra scultura rappresenti una derivazione di poco successiva alla scultura del Puget, di cui riprende l'impostazione articolata barocca.

Cfr. "Pierre Puget, Un artista francese e la cultura barocca a Genova", Milano 1995, p. 68, 116-117, 178-179.

54

FIGURA FEMMINILE IN BRONZO FUSO, CESELLATO E DORATO,
ARTE ITALIANA, PROBABILMENTE ROMA, XVII-XVIII SECOLO
altezza cm 18

*A molten, chiselled and gilt bronze female figure, Italian Art,
probably Rome, 17th-18th century*

€ 1.800 - 2.000



55

DIPINTO OVALE SU MADREPERLA ENTRO
PREZIOSA CORNICE OTTAGONALE CON
PROFILI MODANATI IN LEGNO EBANIZZATO,
MAESTRANZE FIORENTINE DEL XVII SECOLO,
COMPOSIZIONE PITTORICA AMBITO DI FILIPPO
NAPOLETANO (1587/1591-1630)

cm 7,5x10, con cornice cm 17x18,5

Sulla cornice larga fascia rivestita in rame
dorato con applicazioni di elementi in
argento sbalzato a foggia di fiori e volute.
Sulla sommità elegante appiccagnolo in
bronzo dorato con testa di putto entro
volute traforate.

*An oval painting on mother-of-pearl within
precious octagonal frame with ebonised
wood profiles, Florence 17th century, circle of
Filippo Napoletano*

€ 1.000 - 1.200



56

PICCOLO ALTORILIEVO IN CORALLO RAFFIGURANTE
INNAMORATI, MAESTRANZE CAMPANE O SICILIANE
DEL XIX-XX SECOLO

altezza cm 4,5

*A small coral lovers high-relief, Campania or Sicily workers,
19th-20th century*

€ 400 - 500



57

TABACCHIERA IN RAME SBALZATO E DORATO,
FRANCIA O GERMANIA XVIII SECOLO

cm 7x5,5x3,5, decori a volute di gusto rococò,

*An embossed and gilt copper snuffbox, France or Germany
18th century*

€ 300 - 400

58

PICCOLA ALZATA CIRCOLARE IN SCAGLIOLA DECORATA A
FINITA TARTARUGA, LOMBARDIA XVIII SECOLO

diametro cm 23

*A scagliola glove box decorated with artificial tortoise,
Lombardy, 18th century*

€ 400 - 500



59

SCULTURA RAFFIGURANTE PUTTO IN LEGNO POLICROMO,
NAPOLI XVIII SECOLO

altezza cm 55

A lacquered wood Infant Jesus sculpture, Naples, 18th century

€ 1.800 - 2.000

60

QUATTRO PLACCHETTE IN BRONZO DORATO RAFFIGURANTI
SANTI, XVIII SECOLO

cm 8x7,5

Four gilt bronze small plates representing Saints, 18th century

€ 800 - 900





61

FIGURA DI CAVALLO IN BRONZO FUSO E CESELLATO, FRANCIA XIX SECOLO

cm 20,5x8x21.

su base in legno intagliato, dipinto e dorato

La composizione si ispira ai modelli del maestro fonditore Antoine Zacharie documentato a Parigi nella metà del XVIII secolo.

A molten and chiselled bronze horse, France 19th century

€ 1.400 - 1.800

Cfr.: "French furniture and interior decoration of the 18th century" di P.Verlet, Fribourg 1967



62
 GRUPPO IN BRONZO FUSO E CESELLATO
 RAFFIGURANTE DEIANIRA RAPITA DAL
 CENTAURO NESSO, FONDITORE FRANCESE O
 FIAMMINGO DEL XVIII SECOLO
 cm 18x10x18
 poggiante su base rettangolare in breccia
*A chiselled and molten bronze Deianira
 kidnapped by the centaur Nessus Group,
 French or Flemish caster, 18th century*
 € 800 - 1.000



63
 BAULETTO IN LEGNO LACCATO NERO E
 DECORATO CON DORATURE A CHINOISEIRE,
 MANIFATTURA FRANCESE O TEDESCA DEL
 XVIII SECOLO
 cm 22x13,5x15
 finimenti e boccachiaive in ottone sagomati
 e finemente incisi con motivi a volute e
 floreali
*A lacquered black wood little trunk with gilt
 chinoiseire decorations, French or German
 manufacture, 18th century*
 € 300 - 400

UNA COLLEZIONE
DI SCULTURE
E ARREDI
RINASCIMENTALI
E BAROCCHI





64

CRENZA A DOPPIO CORPO LASTRONATA IN LEGNO DI NOCE E DECORATA CON BORCHIE IN BRONZO, BOLOGNA FINE DEL XVI SECOLO

cm 180x68x238

Fronte dritto, diviso in due corpi con sportelli, arricchiti da pannellature sagomate e borchie in bronzo disposte a motivi geometrici. Sulle lesene laterali, anche queste pannellate, teste di toro in bronzo cesellato. Cappello con stretta cornice aggettante e decoro a dentellatura

A double-body walnut veneered cupboard decorated with bronze studs, Boulogne, late 16th century
€ 6.000 - 7.000



65

SCULTURA IN LEGNO POLICROMO DI SAN SEBASTIANO, ARTISTA RINASCIMENTALE DI AREA VENETO-MARCHIGIANA, INIZI XVI SECOLO base a plinto marmorizzata, altezza cm 148. (restauri)

L'immagine di San Sebastiano, qui risolta in una rappresentazione del corpo tranquillamente immobile e dell'espressione di distaccata vaghezza del volto lontana dalla drammaticità del martirio, richiama modelli quattrocenteschi della scultura di area veneta diffusi anche in una più vasta area adriatica e prendono probabilmente origine dalla maniera espressiva della splendida tavola dipinta di Antonello da Messina per la chiesa di San Giuliano a Venezia verso il 1478, ora conservata presso la Gemälde Galerie di Dresda.

A polychrome wood St Sebastian sculpture, Renaissance artist, Veneto-Marche Region, early 16th century

€ 8.000 - 10.000

Cfr.: Woodcarving and woodcarvers in Venice 1350-1550, Anne Markham Shulz, ed. Centrodi, pag 576-577.



66
SCULTURA IN LEGNO POLICROMO RAFFIGURANTE MARIA
MADDALENA, SCULTORE DELL'ITALIA MERIDIONALE OPERANTE
NEL XVI SECOLO
altezza cm 125.
*A polychrome wood Mary Magdalen sculpture, southern Italy
sculptor working in the 16th century*
€ 7.000 - 8.000



67
SCULTURA IN LEGNO POLICROMO RAFFIGURANTE S. GIOVANNI
APOSTOLO, SCULTORE MERIDIONALE (NAPOLI) DEL XVI SECOLO
altezza cm 110
*A polychrome wood St John the Apostle sculpture, southern Italy
(Naples), 16th century*
€ 7.000 - 8.000

La figura della Santa e del Santo, dai pieni volumi classicheggianti interrotti dalle ampie pieghe della veste, è esempio della fiorente produzione soprattutto campana e pugliese cinquecentesca ispirata ai modelli scultorei di artisti come Giovanni da Nola e Stefano da Putignano.



68

GRANDE CREDENZA CON CASSETTI E SPORTELLI, LOMBARDIA XVII SECOLO

cm 238x69x112

Il mobile presenta piano e fianchi in noce massello mentre il fronte è scandito da due sportelli laterali incorniciati e quattro lunghi cassetti lastronati con decori a formelle bugnate e romboidali. Sotto al piano cornice intagliata a dentellatura

A large cupboard with drawers and doors, Lombardy, 17th century

€ 15.000 - 18.000



69

CASSAPANCA IN LEGNO DI NOCE CON INTARSI E FILETTATURE IN ACERO, ITALIA CENTRALE, FINE DEL XVI SECOLO
cm 182x60x65

Piano a sargofago con cornice esterna intagliata a baccellature e dentello sottopiano.

Corpo a fronte bipartito da stemma intagliato ed ai lati raffigurazioni intarsiate con riserve istoriate con figure di animali fantastici. Agli angoli cariatidi scolpite e parte inferiore con cornice baccellata recante al centro mascherone. Piedi ferini e maniglie laterali in ferro forgiato.

Significativo esempio di cassapanca tardo rinascimentale che unisce modelli iconografici di ispirazione classica e fantastica realizzati con differenti tecniche esecutive

A walnut chest with maple wood marquetry and threads, central Italy, late 16th century

€ 10.000 - 12.000





70

**CASSAPANCA AD URNA IN NOCE SCOLPITO,
ARTE RINASCIMENTALE DEL XVI SECOLO**

cm 192x56x69

La bella cassapanca di ispirazione architettonica derivata dai sarcofagi Romani presenta un coperchio con cornici rilevate e diversi ordini di decori ad intaglio.

Il corpo svasato, poggiante su piedi leonini, presenta un fronte con stemma centrale e figure di putti che reggono tralci fogliacei scolpiti a bassorilievo su fondo dorato. Sui lati ampie lesene a riserva sagomata con all'interno cariatidi alate.

Fianchi con alte scanalature e fascia superiore a motivi circolari intagliati con fiore centrale.

Cfr.: "Furniture and interior decoration of the italian renaissance" di Frida Schottmuller ed. Julius Hoffmann, Stuttgart 1928

A carved walnut urn chest, Renaissance art, 16th century

€ 10.000 - 12.000





71

GRUPPO IN MARMO RAFFIGURANTE MADONNA CON BAMBINO E S. ANNA, SCULTORE DEL XIX-XX SECOLO (ALCEO DOSSENA?)
cm 60x62.

La composizione, che rappresenta la Madonna nell'atto di allattare il Bambino con Sant'Anna che assiste alla scena poggiando amorevolmente la mano sulla spalla della Vergine, si ispira ai modi della scultura rinascimentale italiana del XIV secolo.

Sia le molte incongruenze stilistiche, sia il tipo di consunture e rotture dichiaratamente artificiose fanno riferire la realizzazione dell'opera a quell'ambiente di imitatori e plastificatori operanti in Italia a cavallo tra Otto e Novecento ed in particolare allo stile di Alceo Dossena (Cremona 1878-Roma 1931).

A marble Madonna with Child and St Anna Group, 19th-20th century (Alceo Dossena?)

€ 5.000 - 6.000

72

VASCA RETTANGOLARE IN MARMO SCOLPITO, ITALIA PROBABILE XVII SECOLO
cm 131x41 (difetti e restauri)

La vasca, che ci è pervenuta con sedimenti e tracce di antichi restauri e manomissioni, è caratterizzata dalla stretta forma rettangolare con bordo aggettante a "becco di civetta" e presenta una fascia a giorno interamente scolpita a bassorilievo con motivi allegorici dell'acqua raffiguranti un corteo di sirene, tritoni e cavalli marini di gusto classicheggiante.

A carved marble rectangular tank, probably Italy, 17th century

€ 4.000 - 5.000





73

GRANDE FIGURA DI CRISTO MORTO IN LEGNO POLICROMO, ARTISTA DELL'ITALIA CENTRALE, METÀ DEL XV SECOLO
altezza cm 160 (mancanze e rifacimenti).

La monumentale figura di Cristo da altare, privo delle braccia, dal possente modellato del corpo caratterizzato da una muscolatura levigata ed affusolata e ricoperto da un alto perizoma policromo a fitte piegature, mostra un volto fortemente geometrico, incorniciato da capelli, che scendono sulla spalla destra, e da barba ordinatamente composti in linee diritte ed a spirali. L'espressione del viso è di calmo abbandono, quasi dormiente, priva di ogni segno di tragedia e dolore. L'insieme della composizione risulta permeato da una composta serenità che affusola il suo spirito nella visione umanizzata della figura del Cristo e della sua Passione, introdotta, nel primo Rinascimento, da artisti come Donatello e Brunelleschi. La visione più periferica di questi modelli indica l'autore in un non identificato scultore dell'Italia centrale operante nel secondo e terzo quarto del XV secolo.

A large polychrome wood dead Christ figure, central Italy artist, mid-15th century

€ 12.000 - 15.000

74

GRUPPO IN LEGNO POLICROMO E STOFFA RAFFIGURANTE MADONNA CON BAMBINO "SEDES SAPIENTAE", ARTISTA OPERANTE IN ITALIA CENTRALE TRA MARCHE E ABRUZZO, XVI SECOLO
cm 57x40x110.

La composizione mostra la Madonna assisa, su un trono dagli alti braccioli sagomati, in una posizione rigida e composta con il corpo nascosto da un velo che scende dal capo sulle spalle da cui diparte un ampio mantello che nasconde parte delle braccia e si allarga con uno sbuffo sui fianchi. La parte inferiore delle gambe poggia saldamente a terra con una forte divaricazione, quasi come due colonne. Tale struttura compositiva richiama fortemente modelli delle analoghe opere abruzzesi e soprattutto quelle del noto maestro Silvestro di Giacomo da Sulmona, detto Silvestro dell'Aquila (1471-1504).

Ma è nella positura del Bambino, posto in piedi e Benedicente sul lato destro del grembo della Madonna, mentre mostra nel palmo della mano destra un melograno - frutto fortemente simbolico della religione cristiana - che la scultura si discosta dai canoni prima citati e richiama modelli più arcaici e semplificati (vedi la Madonna in trono con Bambino proveniente dalla chiesa di S.Maria e S.Pietro di Frignato Alto, conservata presso il Museo Nazionale d'Abruzzo e databile alla prima metà del XV secolo).

Questa composizione stilistica inquadra l'autore in un artista rinascimentale che realizza quest'opera con un occhio ancora rivolto ad un passato sicuramente significativo per la produzione di Madonne gotiche in legno policromo, come furono il Trecento e il Quattrocento tra l'Abruzzo e le Marche.

A polychrome wood and cloth Madonna with Child "Sedes Sapientiae" Group, artist working in central Italy between Marche and Abruzzo Regions, 16th century

€ 20.000 - 25.000

Cfr.: La sapienza risplende - Madonne d'Abruzzo tra Medioevo e Rinascimento, Lucia Arbace, ed. Umberto Allemandi, Reggio Emilia 2011





75

COPPIA DI SGABELLI CON SOSTEGNI A ROCCHETTO IN NOCE, ITALIA CENTRALE XVI SECOLO

cm 54x40x48

seduta rettangolare in pioppo rivestito in velluto (non coevo)

A pair of walnut stools, central Italy, 16th century

€ 1.500 - 2.000

76

PICCOLO TAVOLO IN LEGNO DI NOCE, EMILIA XVII SECOLO

cm 113x55x78,5 (usure)

Il mobile, smontabile in vari elementi, è interamente costruito senza l'uso di serrature metalliche. Il piano è unito alla parte sottostante da spinotti lignei a bugnature sagomate, sul fronte lungo cassetto pannellato.

Sostegni torniti a rocchetto uniti da traverse diritte

A small walnut table, Emilia, 17th century

€ 2.500 - 3.000





77

**TORSO DI SCULTURA IN LEGNO POLICROMO E DORATO
RAFFIGURANTE S.MICHELE, SCULTORE LOMBARDO O VENETO
DEI PRIMI DEL XVI SECOLO**

altezza cm 60 (difetti)

*A polychrome and gilt wood St Michael, Lombard or Venetian
sculptor, early 16th century*

€ 2.000 - 2.500

78

**TAVOLO SCRITTOIO IN NOCE CON CALATOIA,
ITALIA CENTRALE XVII-XVIII SECOLO**

cm 147x65x111 (mancanze e usure)

scrittoio da muro con alzata con sportello a calatoia e
all'interno scarabattolo con cassetti e nicchia centrale; sostegni a
lira sagomata tenuti da sproni a ricciolo

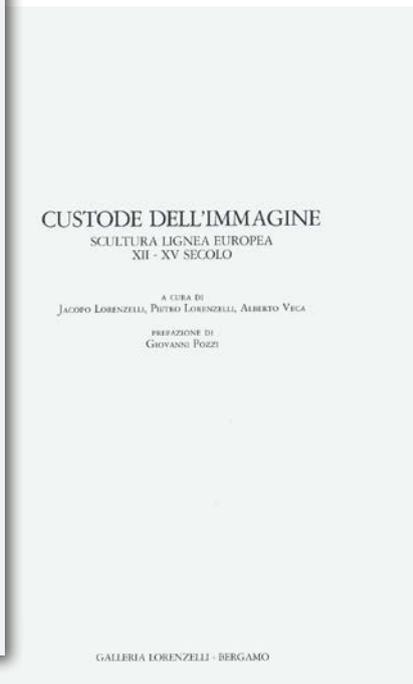
*A walnut writing-table with deep-front, central Italy,
17th-18th century*

€ 2.000 - 2.500





tav. 28 - Trentino, fine XV-inizio XVI secolo, Pietà, coll. priv.



79

**GRUPPO SCULTOREO IN LEGNO POLICROMO RAFFIGURANTE PIETÀ,
SCULTORE RINASCIMENTALE OPERANTE IN ALTO VENETO TRA IL XV E IL XVI SECOLO**

altezza cm 109 (difetti)

Questa importante rappresentazione lignea della Pietà ci mostra la figura del Cristo depresso dal corpo e dalle membra allungate ed abbandonate e fortemente connotate da un pathos anatomico reso dalla nervosa evidenza di muscoli e delle vene. Il volto, incorniciato da una corta barba a riccioli allungati, è lasciato libero dai capelli, raccolti e cadenti dietro la nuca, quasi ad indirizzare lo sguardo dell'osservatore verso la straordinaria espressività dello sguardo del Cristo nell'atto di abbandonare la vita terrena. La spigolosità della corona di spine e la rigidità delle linee delle vene e dei muscoli contrastano con la distaccata espressione del volto risolta dal taglio obliquo degli occhi e dalle alte sopracciglia arcuate. La figura della Madonna fa da sfondo alla drammatica rappresentazione, la mano sinistra tiene delicatamente sollevata la testa al figlio mentre quella destra semiaperta quasi la offre ai fedeli. La testa, leggermente reclinata ad indicare una sofferta fatica, è coperta da un candido velo che ricadendo sulle spalle incornicia l'ovale del volto premeato da una espressione di un calmo e rassegnato dolore. Il ductus stilistico della composizione fonde i modi del mondo tardo gotico ispirato da influenze nordiche espresse principalmente nella figura del Cristo, con modelli già marcatamente propri del Rinascimento veneto. Questo riuscito paesaggio stilistico identifica la zona di produzione della rappresentazione in quest'area stilistica e culturale espressa geograficamente tra Italia nord-orientale, Austria e bassa Germania.

A polychrome wood Pietà Group, Renaissance sculptor working in Veneto between the 15th and the 16th century

€ 18.000 - 22.000

Publ su: "Custode dell'immagine. Scultura lignea Europea XII-XV secolo" a cura di J.Lorenzelli, P.Lorenzelli, A.Vega, Bergamo 1987, tav. 28 pagg. 238-239.

Cfr.: - "Scultura lignea dell'arco alpino (1450-1550), storia, stili e tecniche" di Giuseppe Perusini. Ed. Forum Editrice universitaria udinese. Udine 1999

- "Legni del Sacro. Scultura lignea nel goriziano tra spatgotik e rinascimento. Catalogo mostra" a cura di Walter Klainscek, Gorizia ottobre 1997- gennaio 1998, ed. della laguna.





80

**TAVOLO IN NOCE A PATINA CHIARA CON PIANO RETTANGOLARE,
ITALIA CENTRALE XVII SECOLO**

cm 156x79x78

bordo con cornice applicata intagliata a becco di civetta. Fascia sottopiano con pannelli incorniciati e lungo cassetto; sostegni a balaustra quadrangolare uniti da traverse diritte modanate e piede a plinto con cornici gradinate

A walnut table with rectangular surface, central Italy, 17th century

€ 6.000 - 7.000



81

FIGURA DI SANTO IN LEGNO POLICROMO,
SCULTORE LOMBARDO O VENETO DEL XVI SECOLO
altezza cm 147 (difetti e mancanze)

*A polychrome wood Saint, Lombard or Venetian sculptor,
16th century*

€ 3.000 - 3.500



82

FIGURA DI CRISTO MORTO IN STOFFA MODELLATA, GESSATA E
DIPINTA, ARTE DELL'ITALIA CENTRO-MERIDIONALE DEL XVI SECOLO
altezza cm 106.

La fascinoso, anche se frammentaria, figura del Cristo deriva stilisticamente dai modelli del primo rinascimento toscano. La tecnica usata è comune per le grandi opere spesso ad uso processionale poichè permetteva di ridurre il peso delle stesse ed è documentata già dal XV secolo

A modelled, plastered and painted dead Christ figure, central-southern Italy art, 16th century

€ 3.000 - 3.500



83

COPPIA DI SEGGIOLONI IN LEGNO DI NOCE, ITALIA CENTRALE XVII-XVIII SECOLO
 rivestimento in velluto di epoca moderna.
 I seggioloni, dalla ampia spalliera diritta e dai braccioli sagomati con finali a ricciolo, sono sostenuti da gambe e traverse con tornitura a rocchetto.

A pair of walnut high-chairs, central Italy, 17th-18th century
 € 1.200 - 1.500



84

COPPIA DI SEGGIOLONI IN LEGNO DI NOCE, ITALIA CENTRALE XVII-XVIII SECOLO
 rivestimento in velluto di epoca moderna.
 I seggioloni, dalla ampia spalliera diritta e dai braccioli sagomati con finali a ricciolo, sono sostenuti da gambe e traverse con tornitura a rocchetto.

A pair of walnut high-chairs, central Italy, 17th-18th century
 € 800 - 1.000



85

SCULTURA IN LEGNO POLICROMO E DORATO RAFFIGURANTE ANGELO REGGICERO, SCULTORE TARDO MANIERISTA ATTIVO IN ITALIA CENTRALE NELLA METÀ DEL XVI SECOLO
altezza cm 144.

La scultura appartiene a quella produzione tardo rinascimentale di immagini per apparati devozionali diffusasi tra Toscana e area romana ispirate ai modi manieristi fiorentini e senesi. Esempi analoghi provenienti dalla collezione Arduini sono conservati presso il Museo Nazionale del Palazzo Venezia di Roma (deposito Palazzo Chigi inv. 10711-10712) ed attribuiti all'ambito romano.

A polychrome and gilt wood Angel figure, late Mannerism sculptor, central Italy, mid-16th century

€ 7.000 - 8.000

Cfr.: "Museo nazionale del Palazzo di Venezia, sculture in legno" di Grazia Maria Fachechi, ed. Gangemi, pag. 181 tav. 127-128



86

GRANDE SCRITTOIO DA VIAGGIO A "S.FILIPPO" IN NOCE, ITALIA CENTRALE XVII SECOLO

cm 117x87x101 (restauri)

Piano rettangolare apribile con cornici intagliate ed ebanizzate; all'interno scarabattolo con piccoli tiretti allineati. Sul davanti dalla fascia sottopiano due cassetti con fronte incorniciato, sostegni pieghevoli a lira traforata con piedi a ricciolo uniti al piano con cerniere e sproni in ferro forgiato

A large "St Philip" walnut travel writing-table, central Italy, 17th century

€ 5.000 - 6.000

87

**GRANDE SEGGIOLONE IN LEGNO INTAGLIATO E TORNITO,
ITALIA DEL NORD DEL XVII-XVIII SECOLO**

Il seggiolone, con un'alta spalliera svasata e sagomata nella parte superiore, presenta due braccioli intagliati con nervature e motivi vegetali terminanti con ampi riccioli; sostegni e traverse torniti a lungo rocchetto troncoconico.

*A large carved and polished wood high-chair, northern Italy,
17th-18th century*

€ 800 - 1.000



88

SEGGIOLONE IN NOCE, MANIFATTURA ITALIANA DEL XVII SECOLO
rivestimento in stoffa non coevo

A walnut high-chair, Italian manufacture, 17th century

€ 400 - 500



89

SEGGIOLONE IN NOCE, MANIFATTURA ITALIANA DEL XVII SECOLO
rivestimento in stoffa non coevo

A walnut high-chair, Italian manufacture, 17th century

€ 400 - 500





90

COPPIA DI SEMITAVOLE IN LEGNO DI NOCE, ITALIA CENTRALE XVII-XVIII SECOLO
 cm 119x69x80 (usure e restauri)
 piano semicircolare intagliato sulla fascia a "becco di civetta" poggiante su sostegni a lira sagomati

A pair of walnut semi-tables, central Italy, 17th-18th century

€ 2.000 - 2.500



91

PICCOLO MOBILE CON CASSETTI E SPORTELLI LASTRONATO IN NOCE SU SCHELETRO IN PIOPPO, ITALIA CENTRALE XVII SECOLO
 cm 88x43x84 (restauri e modifiche)

credenzino con piano incorniciato da cornice a becco di civetta rovesciato. Fascia sottopiano a due cassetti e mensole sagomate. Fronte con due sportelli incorniciati e lesene laterali intagliate con medaglioni e festoni sormontate da stemmi terminante su fascia a baccellatura diritta e piedi ferini

A small piece of furniture with drawers and doors, walnut veneered on poplar structure, central Italy, 17th century

€ 1.800 - 2.200



92
GRUPPO IN TERRACOTTA RAFFIGURANTE MADONNA CON BAMBINO E SAN GIOVANNINO,
PLASTICATORE ITALIANO NEI MODI DEL XVI SECOLO
cm 45x28x72.

La composizione deriva dai modelli stilistici del rinascimento fiorentino quattrocentesco ispirato alla poetica artistica donatelliana che influenzò largamente la produzione di opere scultoree tra Toscana e Veneto. Alcune incongruenze stilistiche e compositive rimandano però l'opera ad una produzione tardo ottocentesca imitativa dei modelli rinascimentali.

An earthenware Madonna with Child and St John Group, Italian plasterer, 16th century
€ 3.000 - 3.500



93

**COPPIA DI PUTTI IN LEGNO DORATO,
SCULTORE BAROCCO DELL'ITALIA CENTRALE DEL XVII SECOLO**
altezza cm 60

A pair of gilt wood little angels, Baroque sculptor, central Italy, 17th century
€ 5.000 - 6.000



94

ARMADIO A DUE ANTE IN NOCE, ITALIA DEL NORD O FRANCIA XVII SECOLO

cm 190x70x255

cappello con cornice aggettante modanata e parte inferiore con cornice a baccellatura dritta

poggiante su piedi a plinto rettangolare. Fronte con due sportelli scanditi da riserve rettangolari e

quadrate con all'interno pannellature a rilievo scolpite a forme geometriche

A walnut two-door wardrobe, northern Italy or France, 17th century

€ 3.000 - 3.500



95
TAVOLO IN NOCE CON GAMBE A ROCCHETTO,
XVII-XVIII SECOLO
 cm 95x44x67
A walnut table, 17th-18th century
 € 1.500 - 1.800



96
SEMITAVOLO CON PIANO PENTAGONALE IN NOCE,
ITALIA CENTRALE XVII-XVIII SECOLO
 cm 118x57x81 (restauri di uso)
 sostegni a lira riccamente sagomata e dipinta a lacca nera
A semi-table with pentagonal walnut surface, central Italy,
17th-18th century
 € 1.500 - 2.000



97
TAVOLO DA LAVORO IN NOCE,
ITALIA DEL NORD O FRANCIA XVIII SECOLO
 cm 204x70x80
 piano rettangolare poggiante su larga fascia incorniciata; sostegni
 torniti a colonna uniti da traverse
A walnut working-table, northern Italy or France, 18th century
 € 3.000 - 3.500



98

**GRANDE ARMADIO IN NOCE A QUATTRO ANTE PANNELLATE,
ITALIA XVIII-XIX SECOLO**

cm 276x52x260

cappello con cornice aggettante sagomata e piedi a mensola

A large walnut four-door wardrobe, Italy, 18th-19th century

€ 2.000 - 2.500

99

**ARMADIO A DUE ANTE IN LEGNO DI ABETE
LACCATO IN POLICROMIA, ITALIA XVIII SECOLO**
cm 125x46x246 (difetti)
ferrature forgiate, laccatura policroma a tempera
con motivi a volute e floreali di epoca posteriore
*A fir-wood two-door wardrobe with polychrome
lacquer, Italy, 18th century*
€ 1.800 - 2.000



100

**MANICHINO MARIONETTA IN LEGNO,
MANIFATTURA DEL XVIII-XIX SECOLO**
altezza cm 49 (mancanze)
testa in legno policromo e occhi in vetro
A wooden marionette, 18th-19th century
€ 800 - 1.000



101

SCULTURA IN MARMO BIANCO RAFFIGURANTE MADONNA CON BAMBINO,
SCULTORE DEL XIX-XX SECOLO
altezza cm 79.

Il gruppo è realizzato imitando i modelli del gotico francese trecentesco
A white marble Madonna with Child sculpture, 19th-20th century

€ 8.000 - 10.000



102

TORSO IN MARMO SCOLPITO SU MODELLI CLASSICI,
SCULTORE DEL XX SECOLO

altezza cm 56

A carved marble classical body, 20th century

€ 1.000 - 1.200



103

TESTA DI NIOBE IN MARMO, SCULTORE DEL XIX-XX SECOLO

altezza cm 20

A marble Niobe's head, 19th-20th century

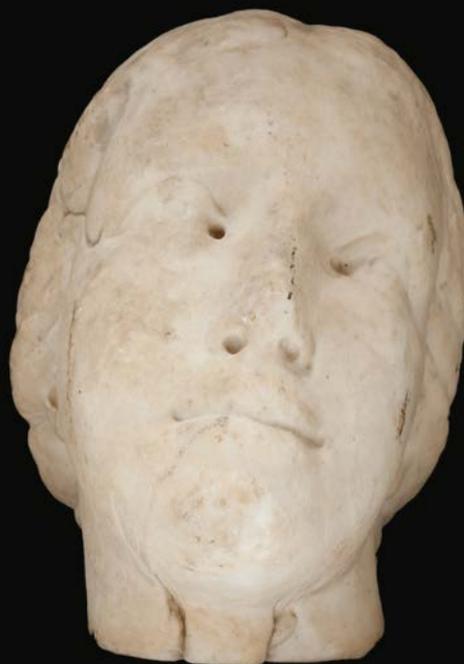
€ 1.500 - 2.000



104

TESTA DI GIOVANE IN MARMO, MANIFATTURA DEL
XIX-XX SECOLO ISPIRATA A MODELLI ARCHEOLOGICI
altezza cm 18

*A marble young man's head, 19th-20th century
manufacture inspired to archaeological models*
€ 1.500 - 1.800



105

TESTA FEMMINILE IN MARMO, SCULTORE DEL XVIII (?) SECOLO
altezza cm 21 (danni e consunzioni)

A marble woman's head, 18th (?) century
€ 1.000 - 1.500



106

COPPIA DI TESTINE DI FANCIULLO IN STUCCO, MANIFATTURA BAROCCA DEL XVII-XVIII SECOLO

cm 18x15 e cm 22x19 (difetti)

A pair of small stucco child heads, Baroque manufacture, 17th-18th century

€ 500 - 800



107

FRAMMENTO DI TESTA IN MARMO, SCULTORE DEL XVII (?) SECOLO

altezza cm 18 (mancanze e consunzioni)

A marble head fragment, 17th (?) century

€ 1.000 - 1.500



108

FIGURA FEMMINILE DI BAGNANTE IN TERRACOTTA,
PLASTICATORE ITALIANO, PRIMA METÀ DEL XX SECOLO
altezza cm 23

*An earthenware swimming woman, Italian plasterer,
early 20th century*
€ 1.000 - 1.500

109

FIGURA FEMMINILE DI BAGNANTE IN TERRACOTTA,
PLASTICATORE ITALIANO, PRIMA METÀ DEL XX SECOLO
cm 26x12,5x20

*An earthenware swimming woman, Italian plasterer,
early 20th century*
€ 1.000 - 1.500

Le due figure femminili trovano significative analogie con la
produzione dello scultore Quinto Martini (1908-1990)





110

**FIGURA A MEZZOBUSTO DI DAMA RINASCIMENTALE IN LEGNO POLICROMO,
SCULTORE ITALIANO DEL XIX SECOLO**

cm 52x26x72.

L'elegante figura rappresenta una giovane donna riccamente abbigliata ed acconciata nei modi delle dame rinascimentali. Simili modelli trovano riscontro nella produzione di bustie soggetto profano in marmo e legno ad opera di scultori quattrocenteschi come Francesco Laurana (1430-1502), Antonio Rossellino (1427-1479) e Antonio del Pollaiuolo (1433-1498) e per la profanità e piacevolezza del soggetto furono largamente ripresi ed imitati soprattutto nella fine del XIX secolo, epoca caratterizzata da un gusto di revival storicistico.

A polychrome wood half-bust Renaissance woman, Italian sculptor, 19th century

€ 3.000 - 3.500







III

COPPIA DI SCULTURE IN AVORIO RAFFIGURANTI "DOLENTE" E SAN GIOVANNI NELL'IMMAGINE DI DOLENTE, ARTISTA LOMBARDO O TEDESCO DELLA PRIMA METÀ DEL XVI SECOLO
altezza cm 16,5

La rappresentazione delle due figure aderisce ai modelli del primo rinascimento ispirato agli stili nord-europei.

A pair of ivory "person in pain" and St John in pain sculptures Lombard or German artist, early 16th century

€ 2.000 - 2.500

I 12 no lot



113

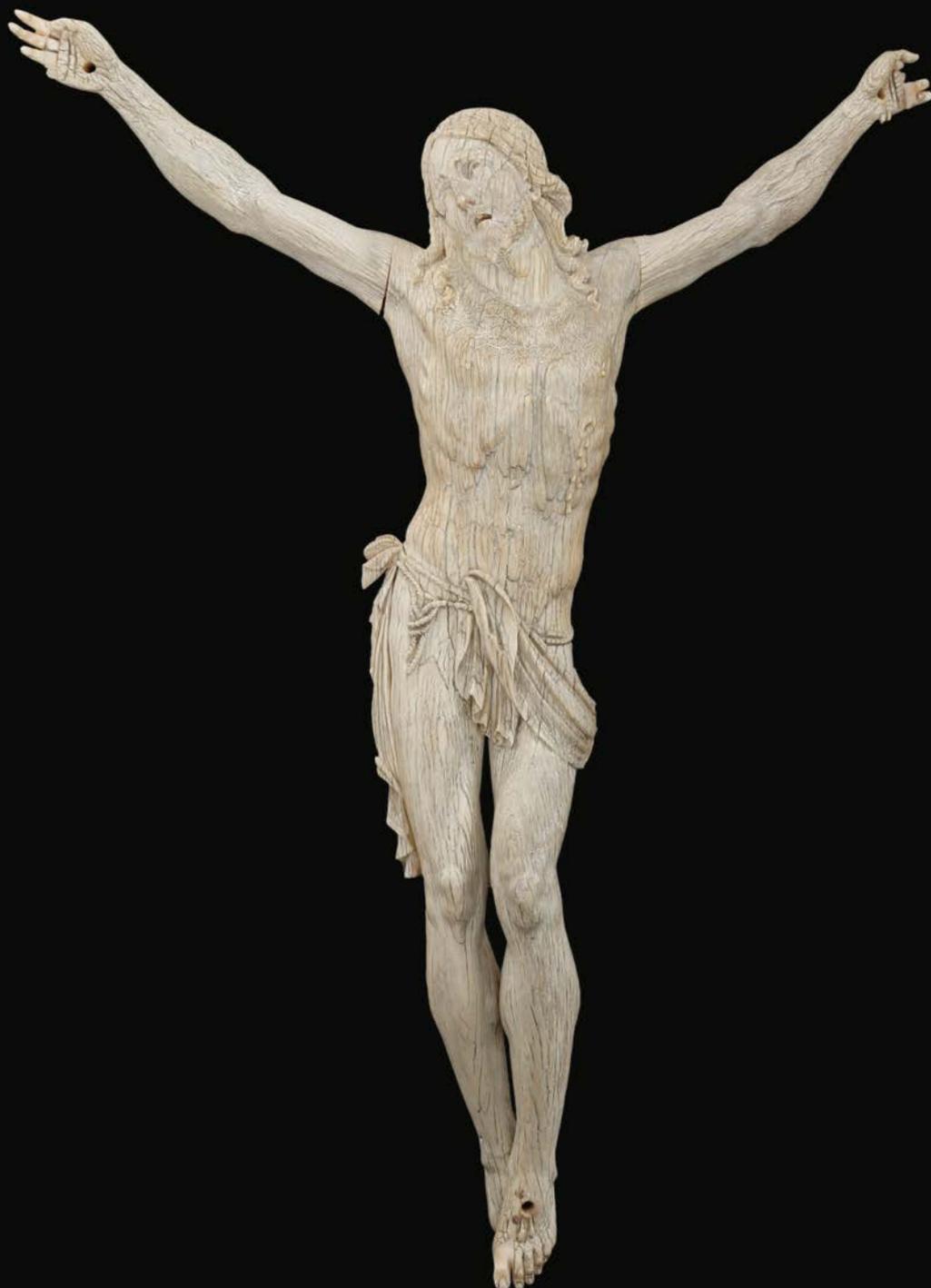
**SCULTURA IN AVORIO RAFFIGURANTE IL DIO APOLLO,
GERMANIA FINE DEL XVII SECOLO**

altezza cm 15, su base a plinto svasato in legno
ebanizzato (mancanze).

La figura di Apollo, rappresentata con i suoi simboli
identificativi dell'arco e del sole nelle vesti di guerriero
romani, aderisce a modelli del gusto barocco ed in
particolare sembra ispirarsi al gruppo delle figure
degli dei eseguite dallo scultore e intagliatore d'avorio
tedesco Matthias Rauchmüller (1645-1686).

An ivory Apollo sculpture, Germany, late 17th century

€ 1.500 - 1.800



114

CRISTO BAROCCO IN AVORIO FOSSILE, FRANCIA XVII-XVIII SECOLO

altezza cm 35

A fossil ivory Christ, France, 17th-18th century

€ 2.000 - 2.500



115

GRUPPO DI DUE FIGURE IN AVORIO SCOLPITO RAFFIGURANTI I SANTI PIETRO E PAOLO,
ARTISTA BAROCCO ITALIANO (ROMA?) XVII SECOLO

altezza cm 19 (mancanze)

A carved ivory St Peter and Paul Group, Baroque Italian artist (Rome?), 17th century

€ 1.000 - 1.500





116

COPPIA DI OVALI IN AVORIO INCISO CON RAFFIGURAZIONI DELLA NATIVITÀ E DEL CRISTO DERISO ENTRO CORNICI IN LEGNO INTAGLIATO CON MOTIVI FOGLIACEI E DORATO, ARTE DELL'ITALIA DEL NORD DEL XVII SECOLO

cm 15x13, con cornice cm 26x31

I motivi iconografici degli ovali derivano con ogni probabilità da modelli pittorici o incisioni tardo-cinquecentesche di scuola lombarda

A pair of carved ivory ovals with representations of the Nativity and the mocked Christ within carved gilt wood frames with leaves decorations, northern Italian art, 17th century

€ 3.500 - 4.000



117

COPPIA DI RELIQUIARI IN AVORIO TORNITO ED INTAGLIATO E VETRO, GERMANIA XVII-XVIII SECOLO (MANIFATTURA DI BERCHTESGADEN?)
 altezza cm 20.

Curiosa coppia di reliquiari con piede quadrato e sostegno a balaustro tornito che regge un corpo cilindrico in vetro contenente due figurette di Santi. Sulle due braccia sagomate laterali e sulla sommità bouquet di fiori.

A pair of polished and carved ivory and glass reliquaries, Germany 17th-18th century
 € 1.500 - 1.800

I due reliquiari, poggiati su una base rettangolare che sostiene una teca cilindrica, contengono le figure scolpite di santi parzialmente policromi. Ai lati due bracci terminanti con composizione floreale, che si ripetono sulla sommità.

118

SCATOLA OVALE IN AVORIO CON RAFFIGURAZIONE DI SUSANNA E I VECCHIONI SUL COPERCHIO, DIEPPE XVII-XVIII SECOLO

cm 9,2x6,3x1,8

la scatola riporta una miniatura dipinta raffigurante una dama assisa sul retro del coperchio

An ivory oval box with Susanna and the Elders on the cover, Dieppe 17th-18th century

€ 800 - 1.000



119

**COPPIA DI CANDELIERI IN AVORIO TORNITO E INTAGLIATO,
PROBABILE ARTE COLONIALE INDO-EUROPEA DEL
XVIII-XIX SECOLO**

altezza cm 18.

piede circolare baccellato e fusto a stelo con motivi a balaustro
ed anelli, parte finale a foggia di corona di foglie,

*A pair of polished and carved ivory candlesticks, probably Indo-
European colonial art, 18th-19th century*

€ 800 - 1.000

120

**PROFILO DI PAPA INNOCENZO XI IN AVORIO SU SUPPORTO
CIRCOLARE IN LEGNO, ARTISTA BAROCCO ROMANO DEL XVII SECOLO**
diametro cm 6,5

*An ivory Pope Innocent 11th profile on circular wooden base, Baroque
Roman artist 17th century*

€ 300 - 400

Benedetto Odescalchi (Como 1611 - Roma 1689), proveniente da
un'antica famiglia di banchieri, fu eletto al soglio pontificio nel 1676.





121

PLACCA OVALE IN AVORIO SCOLPITO RAFFIGURANTE SAN PAOLO POGGIANTE SU FONDO IN MARMO ROSSO, ITALIA O GERMANIA XVI-XVII SECOLO
avorio cm 11x9, cornice cm 18,3x16.

bordo in bronzo dorato con decoro a cordone e perlinatura,
La figura del Santo, rappresentata con i suoi attributi identificativi del libro e della spada, è realizzata nei canoni stilistici del tardo manierismo influenzato da un realismo descrittivo, tipico delle culture artistiche nord europee, che videro soprattutto in Germania maestri e botteghe di altissimo livello nella lavorazione dell'avorio.

A carved ivory oval plate representing St. Peter on a red marble base, Italy or Germany 16th-17th century

€ 1.500 - 1.800



122

**FIGURA DI SAN SEBASTIANO IN AVORIO INTAGLIATO,
SCULTORE BAROCCO TEDESCO DEL XVII SECOLO**
altezza cm 19,5

La raffinata composizione, che raffigura la scena del martirio declinandola in una lettura profana e classicheggiante in cui il corpo del Santo non è ferito dalle frecce e il piccolo angelo inginocchiato ai suoi piedi prende quasi le somiglianze di un Cupido, aderisce in toto ai modelli del primo Barocco italiano permeato da un dolce naturalismo che fanno propendere ad un esecutore d'oltralpe vicino ai grandi maestri della scultura in avorio come Leonhard Kern (1588-1662) e Georg Petel (1601-1634).

*A carved ivory St Sebastian, Baroque German sculptor,
17th century*

€ 2.000 - 2.500



123

GRUPPO DI SEI PLACCHETTE IN EBANO CONTENENTI FIGURE DI PUTTI IN AVORIO, GERMANIA DEL SUD XVII-XVIII SECOLO

cm 6,5, cornici cm 13x8,5

A group of six small ebony plates with ivory little angels, southern

Germany, 17th-18th century

€ 1.200 - 1.500

Curiosa serie di quadretti con rappresentazioni allegoriche, religiose e profane, composte da putti scolpiti in avorio



124

**COFANETTO PORTA OGGETTI IN PALISSANDRO ED AVORIO TORNITO E SCOLPITO,
EBANISTA FIORENTINO DEL XVIII-XIX SECOLO**

altezza cm 12,5, lunghezza cm 37,5, profondità cm 27,5

A polished and carved rosewood and ivory small chest, Florence cabinetmaker, 18th-19th century

€ 2.500 - 3.000

Raffinato cofanetto in palissandro, con scomparti segreti, contenente necessaire per il viaggio composto da vari oggetti in avorio di cui molti smontabili. L'esterno è arricchito da eleganti finimenti di gusto classico a motivi zoomorfi, grotteschi e fitoformi magistralmente scolpiti in avorio



125

**ALZATA IN AVORIO TORNITO E TRAFORATO,
GERMANIA XVIII SECOLO**

altezza cm 8, diametro cm 7

A fretworked and polished ivory ewer,

Germany 18th century

€ 800 - 1.000

Il tornito presenta un piede circolare gradinato e fusto a torchon, la coppa termina con un bordo traforato.



126

**ALZATA IN AVORIO TORNITO E TRAFORATO,
GERMANIA XVIII-XIX SECOLO**

altezza cm 8,35, diametro cm 7

A fretworked and polished ivory ewer,

Germany 18th- 19th century

€ 800 - 1.000

Il tornito, dalla base circolare traforata e dal fusto a torchon, termina con una coppa smerlata a cestino traforato.



127

**ALZATA IN AVORIO TORNITO,
GERMANIA XVIII-XIX SECOLO**

altezza cm 8,5, diametro cm 6,5

A polished ivory ewer,

Germany 18th-19th century

€ 800 - 1.000

Tornito con base piatta perlina e fusto a balaustro a torchon e scanalato. Coppa con motivi girali all'interno.



128

**ALZATA IN AVORIO TORNITO E TRAFORATO,
GERMANIA XIX SECOLO**

altezza cm 9, diametro cm 7

A fretworked and polished ivory ewer,

Germany 19th century

€ 800 - 1.000

Il tornito è composto da un piede circolare traforato e un fusto quadripartito a colonnette. La coppa presenta un bordo svasato e traforato.



129

**ALZATA IN AVORIO TORNITO,
GERMANIA XVIII-XIX SECOLO**

altezza cm 8,5, diametro cm 7

A polished ivory ewer,

Germany 18th-19th century

€ 800 - 1.000

Tornito con piede circolare perlinato e fusto a balaustro terminante con coppa avente bordo svasato.



130

**ALZATA IN AVORIO TORNITO,
GERMANIA XVIII-XIX SECOLO**

altezza cm 9,5, diametro cm 9,5

A polished ivory ewer,

Germany 18th-19th century

€ 800 - 1.000

L'alzata è composta da un piede circolare con motivi a rilievo e da un fusto con attacco a petalo di fiore. Coppa gradinata con bordi perlinato e parte centrale intarsiata in ebano.



131
 FIGURA IN OSSO O AVORIO INTAGLIATO CON RAFFIGURAZIONE
 MITOLOGICA DI PROMETEO, XVI SECOLO
 altezza cm 11
 base in palissandro tornita non coeva
A carved bone or ivory Prometheus figure, 16th century
 € 400 - 500



132
 FIGURA IN AVORIO INTAGLIATO RAPPRESENTANTE
 SAN SEBASTIANO, ITALIA MERIDIONALE XVII-XVIII SECOLO
 altezza cm 19
 su base in legno tornito ed ebanizzato non coeva
A carved ivory St Sebastian, southern Italy, 17th-18th century
 € 350 - 400

133
 ALTORILIEVO CIRCOLARE IN AVORIO SCOLPITO RAFFIGURANTE
 TESTA DI DOLENTE, FRANCIA XIX SECOLO, PROBABILMENTE
 MANIFATTURA DI DIEPPE
 diametro cm 8
 la rappresentazione è contenuta entro cornice modanata in
 legno tornito ed ebanizzato
A circular carved ivory high-relief with a sorrowful head, France 19th
century, probably Dieppe manufacture
 € 1.000 - 1.200





134

PLACCA OVALE IN AVORIO, SICILIA XVIII SECOLO

cm 28x26

contenente raffigurazione di Santa e angelo entro cornice nera guilloché

An oval ivory plate, Sicily 18th century

€ 800 - 1.000



135

TABACCHIERA CIRCOLARE IN AVORIO TORNITO E FINITURE IN ORO, DIEPPE INIZIO XVIII SECOLO

diametro cm 7, altezza cm 3,5 (difetti)

Ricco decoro allegorico con figure antropomorfe e zoomorfe entro racemi

A circular polished ivory snuffbox with golden threads, Dieppe, early 18th century

€ 400 - 500

136

PICCOLO COFANETTO IN LEGNO RIVESTITO IN AVORIO CON FINIMENTI IN OTTONE E BRONZO, MANIFATTURA ITALIANA O FRANCESE DEL XIX SECOLO

cm 17x10x13,5.

Il cofanetto rievoca i modelli della produzione di piccoli contenitori da viaggio in avorio tipica della produzione quattrocentesca tardogotica ed è esemplare del gusto per il revival per l'arte e le opere medievali e rinascimentali nella seconda metà del XIX secolo.

A small wood trunk covered in ivory with brass and bronze decorations, Italian or French manufacture, 19th century

€ 800 - 1.000

Cfr:

"20 rooms. The private collection of the late Mrs. Elias-Vaes", Christie's Amsterdam, Aprile 2010





137

**GRUPPO DI SEI SCULTURE IN AVORIO RAFFIGURANTI "LA BANDA MUSICALE DEL VILLAGGIO",
AUSTRIA O GERMANIA XIX SECOLO**

altezza cm 22 (difetti)

poggianti su basi a plinto in legno ebanizzato

A group of six ivory sculptures representing "the village band", Austria or Germany 19th century

€ 3.000 - 3.500



138

**GRUPPO DI DUE FIGURE IN AVORIO SCOLPITO RAFFIGURANTI PERSONAGGI STORICI SU BASI
TORNITE IN LEGNO EBANIZZATO, FRANCIA PROBABILMENTE DIEPPE XIX SECOLO**
altezze cm 18

Le due figure (una identificabile con Maria de Medici) appartengono alla fortunata produzione di avori di ispirazione storicistica diffusasi nella metà del XIX secolo in tutta Europa e che vide la città francese di Dieppe, già nota dal XVII secolo come importante centro della lavorazione del prezioso materiale, rivestire un ruolo primario in questa rinnovata produzione

A carved ivory group of two figures representing historical characters on ebonized wooden bases, France probably Dieppe 19th century

€ 1.500 - 2.000



139

FIGURA FEMMINILE IN AVORIO NELL'ATTO DI VERSARE L'ACQUA, FRANCIA XIX SECOLO

su base in marmo nero, altezza cm 20,5, base cm 6.

Il modello figurativo della scultura prende ispirazione dall'opera di Jean-Auguste Dominique Ingres (Francia 1780-1867) intitolato "La Sorgente", eseguita tra il 1820 ed il 1856

An ivory female spilling water figure, France 19th century
€ 1.200 - 1.400



140

SCULTURA IN AVORIO RAFFIGURANTE GIOVANE DANZATRICE, FRANCIA FINE XIX INIZI XX SECOLO

altezza cm 19

An ivory young dancer sculpture, France, late 19th - early 20th century

€ 500 - 600

Già Bonhams Londra, 2 dicembre 2008, lotto 110

141

**SCULTURA IN AVORIO RAFFIGURANTE LA VENERE MEDICI,
FRANCIA XIX SECOLO**

base in legno tornito ed ebanizzato, altezza cm 21,5, base cm 5,5.

L'iconografia dell'opera riprende la nota scultura ellenistica conservata agli Uffizi, opera in marmo del I secolo d.C.

L'opera, che ebbe nota fortuna artistica e fu spesso usata come modello da molti scultori tra cui ricordiamo Massimo Soldani Benzi (1656-1740), venne trasferita a Parigi nel 1803 dopo la conquista dell'Italia ad opera delle truppe napoleoniche e poi restituita nel 1815 in seguito alla restaurazione.

An ivory Medici Venus sculpture, France 19th century

€ 2.500 - 3.000

Già Bonhams London, 2 dicembre 2008, lotto 109



142

**MODELLINO ARCHITETTONICO IN AVORIO
A FOGGIA DI TEMPIO, AL CENTRO FIGURA
MASCILE CON ABITI DI FOGGIA ORIENTALE, ARTE
COLONIALE, PROBABILMENTE INDIA XIX SECOLO**
cm 23x8x24

An ivory architectonic model in the shape of a temple, in the centre an oriental-dressed male figure, Colonial art, probably India 19th century
€ 250 - 300



143

MORTAIO COSTOLATO IN BRONZO, XVII SECOLO

diametro cm 10,5, altezza cm 9,5

A bonze ribbed mortar, 17th century

€ 400 - 500

144

TORCIERA A STELO IN FERRO FORGIATO, XVII SECOLO

altezza cm 115

An iron lamp-mounted torch-holder, 17th century

€ 150 - 200

145

TORCIERA A STELO IN FERRO FORGIATO, XVII SECOLO

altezza cm 154

An iron torch-holder, 17th century

€ 500 - 600

146

GRANDE PORTASTENDARDI DA PALAZZO IN FERRO FORGIATO E BATTUTO CON MOTIVI A GIRALI E FOGLIACEI, ARTE ITALIANA DEL XVI-XVII SECOLO

cm 89x96

A large forged and cast iron standard-bearer with leaves motives decoration, Italian art, 16th-17th century

€ 1.500 - 2.000

Cfr: "Ferri battuti italiani" di E. Baccheschi - S. Levy, Gorlich editore, Milano 1966

147

FORZIERE DI FORMA PARALLELEPIPEDA RIVESTITO IN FERRO BORCHIATO, XVII-XVIII SECOLO

cm 62x41x49

con maniglie laterali e serratura sul coperchio

A parallelepiped coffer covered with studded iron, 17th-18th century with lateral handles and lock on the cover

€ 500 - 600

148

COPPIA DI ALARI IN FERRO FORGIATO E BRONZO, XVIII SECOLO

cm 45x60

A pair of cast iron and bronze chenets, 18th century

€ 1.000 - 1.200

149

GRANDE ALARE DOPPIO IN FERRO BATTUTO, XVII SECOLO

cm 92x27x88

nel lotto altri due alari diversi

A large cast iron double chenet, 17th century

€ 200 - 250

150

FORZIERE IN FERRO FUSO, BATTUTO, TRAFORATO E CESELLATO, LOMBARDIA XVI SECOLO

cm 84x45x42

A molten, wrought, fretworked and chiselled iron chest, Lombardy 16th century

€ 3.000 - 3.500

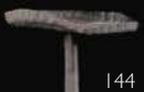
Struttura di forma rettangolare con maniglie laterali.

Complesso meccanismo di chiusura a varie mandate con elaborata serratura a giorno sotto il coperchio con elementi realizzati a foggia di teste fantastiche zoomorfe.

Analoghi modelli sono conservati presso le raccolte civiche di arte applicata nel complesso museale del Castello Sforzesco di Milano.



145



144



146

150



51



143

147



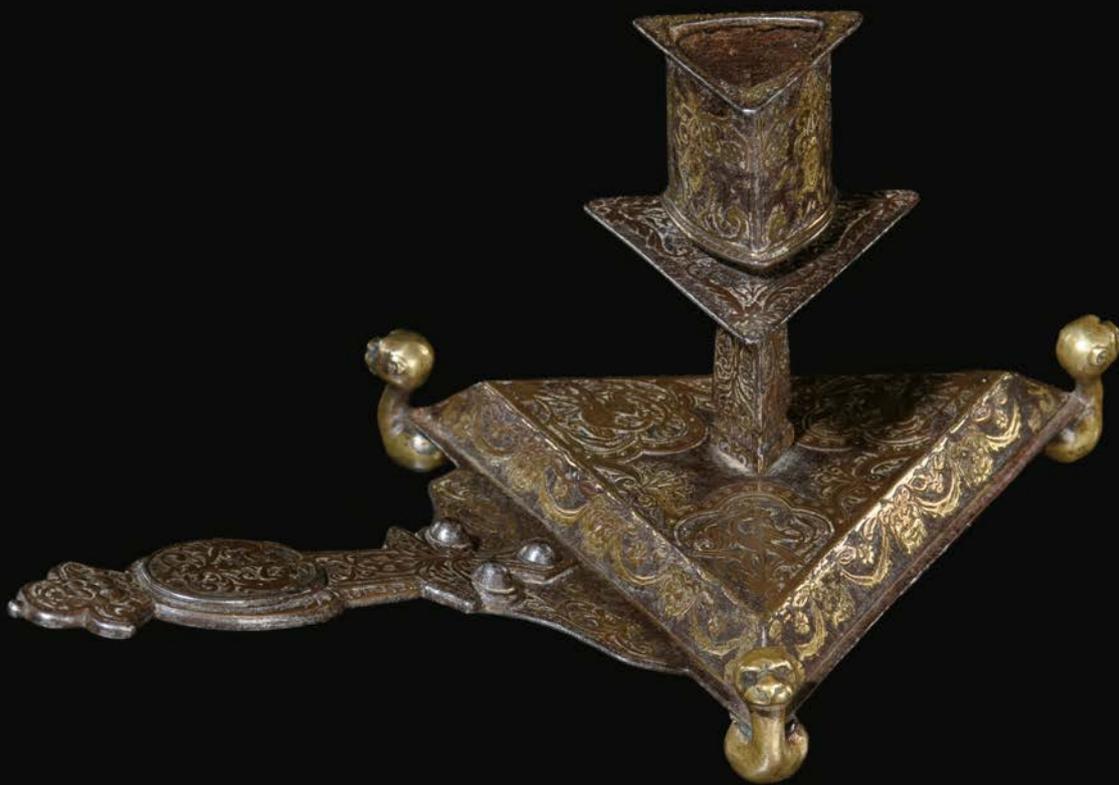
148



149



48



151

CANDELIERE DA TAVOLO IN FERRO FORGIATO E AGEMINATO IN OTTONE,
FRANCIA, PRIMA METÀ XVII SECOLO

cm 26x15,5x12

*A forged iron and damascened brass table candlestick,
France, early 17th century*

€ 3.000 - 4.000



152

GRANDE ACQUAMANILE IN BRONZO FUSO E CESELLATO E OTTONE SBALZATO, ARTE ITALIANA DEL XVI-XVII SECOLO, PROBABILMENTE TOSCANA

altezza cm 43

corpo piriforme rovesciato con alto versatoio a foggia di vaso alato. La forma dell'acquamanile ed in particolare del versatoio rimandano ai modelli tardo-manieristici in uso in Italia nel tardo rinascimento.

A large molten and chiselled bronze and embossed brass ewer, Italian art, 16th-17th century, probably Tuscany

€ 2.000 - 2.500



153

COPPIA DI ALTI CANDELIERI BAROCCHI IN BRONZO FUSO E TORNITO, TOSCANA XVII SECOLO

altezza cm 93

fusto a balaustro

A pair of high molten and polished Baroque candlesticks, Tuscany 17th century

€ 2.500 - 3.000







154

VERSATOIO IN BRONZO E OTTONE.

ARTE ORIENTALE DEL XVIII-XIX SECOLO

altezza cm 14

corpo globulare e beccuccio modanato

A bronze and brass ewer, Oriental art, 18th-19th century

€ 250 - 300



155

CANDELIERE IN BRONZO FUSO, TORNITO ED INCISO,

ARTE OTTOMANA DEL XVII SECOLO

altezza cm 19,5

piede troncoconico e fusto terminante a boccio di tulipano,

A molten, polished and inlaid bronze candlestick, Ottoman art,

17th century

€ 600 - 800

Cfr.: "Sotheby's. Guida all'antiquariato", ed. Mondadori 1988 pag. 630



156

COPPIA DI CANDELIERI IN BRONZO FUSO E CESELLATO, PROBABILE ARTE MAMELUCCA DEL XVI SECOLO
altezza cm 36,5.

I candelieri dal largo piede troncoconico e dal fusto a rocchetto, sono interamente decorati a cesello con scritte a caratteri geometrici o fantastici. Il modello iconografico e stilistico è proprio delle raffinate creazioni e lavorazioni dei metalli tipiche dell'arte islamica.

A pair of molten and chiselled bronze candlesticks, probably Islamic art, 16th century

€ 3.000 - 3.500

157

LOTTO DI OGGETTI INDIANI IN METALLO

composto da due scudi in ferro con incise scene di guerra, due parti di armature, una in ferro e una in ferro ageminata oro, un porta polvere in ferro ed argento, un morso di cavallo ed una cintura in tessuto ed argento

A lot of metal Indian objects

€ 3.000 - 3.500





158

COPPA IN ARGENTO SBALZATO E AGEMINATO, BURMA XIX-XX SECOLO

altezza cm 13,5, diametro cm 21,5

coppa di forma circolare con bordo modanato dorato e largo piede gradinato.

Corpo baccellato decorato con ageminature a motivi fogliacei entro riserve cuspidate

An embossed and damascened silver cup, Burma 19th-20th century

€ 1.000 - 1.500

159

DUE COFANETTI IN LEGNO RIVESTITO IN TARTARUGA, MADREPERLA E AVORIO, ARTE OTTOMANA (TURCHIA?) XIX SECOLO
cm 30x19,5x23,5 e cm 27x15,5x10 (difetti)

Two wood caskets covered in tortoise, mother-of-pearl and ivory, Ottoman Art (Turkey?), 19th century

€ 1.600 - 1.800

160

COPPIA DI BAULETTI IN LEGNO E AVORIO, SIRIA XIX SECOLO
cm 28x17x19.

Decoro ad intarsio geometrico e finiture in metallo argentato
A pair of small wood and ivory chests, Syria 19th century

€ 800 - 1.000



161

PIATTO IN TERRACOTTA TURCHESE E NERA CON DECORO A PIUMA, IRAN XIV SECOLO

di diametro cm 19 (difetti)

A turquoise and black earthenware plate with plume decoration, Iran 14th century

€ 1.000 - 1.200





162

**PIASTRA IN TERRACOTTA POLICROMA DECORATA CON SCENA DI BANCHETTO,
INDO-PERSIA XIX SECOLO**

cm 27x27 (difetti)

A polychrome earthenware tile decorated with a banquet scene,

Indo-Persia 19th century

€ 1.500 - 1.800



163
ALTORILIEVO IN MARMO RAFFIGURANTE MADONNA CON BAMBINO,
SCULTORE ITALIANO DEL XIX-XX SECOLO
cm 70x40.

Cornice a tabernacolo in legno policromo.

Il rilievo marmoreo deriva in modo quasi identico dall'opera di Antonio Rossellino (Settignano 1427 - Firenze 1479) conservata presso il museo dell'Ermitage a Sanpietroburgo.

Il fortunato modello, che fu replicato in epoca rinascimentale con altri materiali come lo stucco policromo o la terracotta, venne riadattato da imitatori e falsari in seguito al grande ritorno al gusto rinascimentale e alla conseguente nascita di un collezionismo rivolto alle opere di quest'epoca nell'ottocento.

A marble Madonna with Child high-relief, Italian sculptor, 19th-20th century
€ 4.000 - 5.000



recto



verso

164

MODELLO ARCHITETTONICO DI FACCIATA BAROCCA IN GESSO, PLASTICATORE ITALIANO DEL XVIII SECOLO
cm 88x60.

Il modelletto architettonico propone una visione esterna sul recto ed interna sul verso della parte d'ingresso di un edificio, probabilmente religioso, realizzato nei canoni stilistici del primo Barocco. Al centro nella sommità del portale sono apposti i simboli papali del triregno, che possono indicare una probabile origine romana.

A plaster architectonic model of a Gothic facade, Italian plasterer, 18th century

€ 1.500 - 1.800



165

BUSTO IN TERRACOTTA RAFFIGURANTE NAPOLEONE,
PLASTICATORE ITALIANO, PROBABILMENTE TOSCANO,
DEL XIX SECOLO

altezza cm 40

*An earthenware Napoleon bust, Italian plasterer,
probably Tuscan, 19th century*

€ 1.200 - 1.500

166

SCATOLA A FORMA DI MONETA IN METALLO DORATO
CONTENENTE DOCUMENTO SULLA GUERRA NAPOLEONICA
IN SPAGNA, PARIGI 1823

diametro cm 5

*A gilt metal box in the shape of a coin containing a
document on the Napoleonic war in Spain, Paris 1823*

€ 500 - 600



167

ANTOINE-LOUIS BARYE (1795-1875), BOTTEGA DI

Leone che lotta con un serpente

La raffigurazione è tipica della produzione di Antoine-Louis Barye, scultore parigino famoso soprattutto per le sue raffigurazioni di animali. La composizione reca la firma BARYE sul retro.

Antoine-Louis Bayre (1795-1875), circle of lion fighting a snake
€ 1.000 - 1.200



168

DUE PLATEAUX CONTENENTI 96 CALCHI IN GESSO RAFFIGURANTI RITRATTI DI IMPERATORI, FIGURE FEMMINILI E DECORI DELLA CLASSICITÀ ROMANA, MANIFATTURA NEOCLASSICA ITALIANA DEL XIX SECOLO
cm 32x21

Two plateaux containing 96 plaster casts representing emperors' portraits, female figures and classical Roman decorations, Italian Neoclassical manufacture, 19th century
€ 600 - 800



169

SCULTURA IN BRONZO FUSO, CESELLATO E PATINATO
RAFFIGURANTE LUPA CAPITOLINA, FONDITORE ROMANO
DEL XX SECOLO

su base in travertino, cm 70x25x42

*A molten, chiselled and polished bronze Capitoline Wolf, Roman
caster 20th century*

€ 1.000 - 1.500

170

FIGURA DI ATENA PALLADE IN BRONZO PATINATO,
FONDITORE ROMANO DEL XX SECOLO

cm 13x20x45

poggiate su base a plinto in travertino

A glazed bronze Pallas Athena, Roman caster 20th century

€ 500 - 700

170 A

TESTA IN BRONZO FUSO E CESELLATO E PATINA DI GUSTO
ARCHEOLOGICO RAFFIGURANTE TESTA DI PUGILATORE,
ITALIA XIX-XX SECOLO

altezza cm 22

La testa bronzea, di derivazione classica, presenta barba e capelli riuniti in ciocche. Il collo è fortemente torto verso destra. L'iconografia è ripresa della famosa scultura greca in bronzo del IV secolo a.C., attribuita a Lisippo, del "Pugilatore a riposo", conosciuta anche come "Pugile delle Terme" o "Pugile del Quirinale". La celebre scultura appartiene oggi al Museo Nazionale Romano, ed è esposta nella sede di Palazzo Massimo alle Terme.

*A molten and chiselled bronze and coat fighter head,
archaeological taste, Italy, 19th-20th century*

€ 300 - 350

Cfr. per uno studio approfondito sui valori espressivi,
P. Moreno, "La bellezza Classica", Torino 2001, pp. 193-202.

171

TESTA VIRILE IN BRONZO DI GUSTO ARCHEOLOGICO FUSO E
PATINATO, ITALIA XIX-XX SECOLO

altezza cm 24

poggiate su plinto in marmo giallo.

Ritratto del Patrizio pompeiano Cecilio Giocondo il cui originale di età augustea è conservato presso il Museo archeologico nazionale di Napoli

A molten and glazed bronze manly head, Italy

19th-20th century

€ 400 - 500

172

SCULTURA IN BRONZO FUSO, CESELLATO E PATINATO
RAFFIGURANTE NARCISO, FONDITORE ITALIANO DEL
XIX-XX SECOLO

altezza cm 60.

La scultura deriva dal bronzo di epoca classica rinvenuto negli scavi di Pompei del 1862 e conservato presso il Museo Archeologico Nazionale di Napoli.

*A molten, chiselled and glazed bronze Narcissus sculpture,
Italian caster, 19th-20th century*

€ 800 - 1.000



173

COPPIA DI FIGURE IN BRONZO SU BASI IN MARMO COLORATO RAFFIGURANTI IL CREPUSCOLO E L'AURORA, MANIFATTURA ITALIANA DEL XIX-XX SECOLO
cm 15x6x19,5

Le due composizioni derivano dalle celebri sculture poste sulla sommità del monumento funebre a Lorenzo De Medici Duca di Urbino posto nella Sagrestia Nuova ed eseguiti da Michelangelo fra il 1521 ed il 1534.

A pair of bronze figures on coloured marble bases representing the Sunset and the Sunrise, Italian manufacture, 19th-20th century
€ 1.500 - 2.000

174

FIGURA DI GIOVANE NUDO (APOLLO?) IN BRONZO SU BASE CIRCOLARE IN MARMO, MANIFATTURA ITALIANA DEL XIX-XX SECOLO
altezza cm 78.

La figura di gusto classico rappresenta il giovane, comprovabile per caratteristiche stilistiche con la scultura in bronzo di Apollo proveniente da Pompei ora conservata presso il Museo Archeologico Nazionale di Napoli, che rivolge lo sguardo e le braccia al cielo in un gesto di venerazione verso la luce ed il sole.

A bronze naked young man (Apollo?) on a circular marble base, Italian manufacture, 19th-20th century
€ 1.000 - 1.200

175

TAVOLO RETTANGOLARE CON SOSTEGNI AD ERME LEONINE IN BRONZO DI GUSTO ARCHEOLOGICO, FONDERIA ITALIANA DEL XIX SECOLO

cm 162x75x77 (piano non coevo)

piano in legno rivestito in pergamena di epoca moderna,

A rectangular table with bronze lion legs, Italian foundry, 19th century
€ 1.800 - 2.000







fig. 1



fig. 2

176

CALCO IN GESSO RAFFIGURANTE IL MONUMENTO DEL CUORE DI ENRICO II, ARTE ITALIANA O FRANCESE, SECONDA METÀ DEL XIX SECOLO

cm 105x105x270.

Il grande gruppo in gesso è una riproduzione palmare del sacello in marmo che conteneva, nell'urna posta sulla sua sommità, il cuore del sovrano francese Enrico II (1519-1559) fatto commissionare da sua moglie Caterina de Medici ed eseguito dallo scultore Germain Pilon (Parigi 1537-1590) in collaborazione con Domenico del Barbieri (Firenze 1506-1570 circa) che ne scolpì il piedistallo e ora conservato nel Museo del Louvre (fig.1). L'opera, che prende ispirazione dal tema delle tre grazie, è realizzata nei canoni stilistici della scuola di Fontainebleau, fortemente influenzata da manierismo rinascimentale italiano.

Un altro fedele calco in gesso, del tutto simile all'opera qui presentata, è esposto presso il Victoria and Albert Museum di Londra (fig.2) che lo acquistò nel 1862 dal museo del Louvre.

A plaster cast representing the monument of Henry 2nd heart, Italian or French Art, late 19th century
€ 5.000 - 6.000

FINE ART SELECTION

MILANO, 26 MAGGIO 2015



*Domenico Fiasella (1589-1669) - Alessandro Magno riceve omaggio dalla famiglia di Re Dario
100.000-120.000*

CAMBIASTE.COM

FINE CHINESE WORKS OF ART

MILANO
26 MAGGIO
2015



*Vaso in giada bianca
sculpto con motivi geometrici d'ispirazione arcaica
con coperchio sormontato da cani di Pho,
Cina, Dinastia Qing, XIX secolo
20.000-30.000*

CAMBIASTE.COM

CAMBI
C A S A D ' A S T E



Pietro Chiesa (1892-1948) Importante lampadario in ottone e vetro, produzione Fontana Arte, 1938 circa

GENOVA, CASTELLO MACKENZIE

DESIGN

LUNEDÌ.22 MARTEDÌ.23
GIUGNO 2015

Esposizione da sabato 25 a lunedì 27, ore 10:00-19:00

GENOVA: Tel. +39 010 8395029 - E-mail: info@cambiaste.com
MILANO: Tel. +39 02 36590462 - E-mail: milano@cambiaste.com
LONDRA: Tel. +44 (0)2074954320 - E-mail: london@cambiaste.com

W W W . C A M B I A S T E . C O M

Abbonarsi ai cataloghi d'Asta

Compilare questo modulo in tutte le sue parti, ritagliare e inviare a:

CAMBI CASA D'ASTE
Mura di S. Bartolomeo 16
16122 Genova

via E-MAIL all'indirizzo:
info@cambiaste.com

oppure via FAX ai numeri:
+39 010 879482 - +39 010 812613



Azienda _____

Nome e cognome _____

Indirizzo _____

C.A.P. _____ Città _____

Tel. _____ Fax _____

Cell. _____ e-mail _____

Cod. Fiscale _____

Partita I.V.A. _____

CATALOGHI	ITALIA	ESTERO
<input type="checkbox"/> Antiquariato e Dipinti Antichi	€ 80	€ 120
<input type="checkbox"/> Dipinti del XIX e XX secolo	€ 30	€ 50
<input type="checkbox"/> Arti Decorative del XX secolo e Design	€ 30	€ 50
<input type="checkbox"/> Arte Moderna e Contemporanea	€ 30	€ 50
<input type="checkbox"/> Argenti, Orologi e Gioielli Antichi e Contemporanei	€ 30	€ 50
<input type="checkbox"/> Arte Orientale	€ 30	€ 50
<input type="checkbox"/> Tutti i Cataloghi (comprese vendite di Libri Antichi e Rari, Arte Marinara e Imbarcazioni, Comici, Fotografia, Strumenti Scientifici e altre eventuali)	€ 150	€ 180

I prezzi sopraindicati sono comprensivi di I.V.A. e Spese di Spedizione

Indirizzo per la consegna se diverso da quello sopraindicato:

Modalità di pagamento

- Assegno Contanti
- Visa Master Card

Numero Carta Intestata a _____

Scadenza _____

Per il pagamento con carta di credito verrete contattati per il codice di sicurezza apposto sul retro

- Bonifico bancario intestato a Cambi Casa d'Aste S.r.l.
Banca Regionale Europea - Filiale di Genova, Via Ceccardi
Conto Corrente n°19420
ABI: 06906 - CAB: 01400 - CIN: F
IBAN: IT96F0690601400000000019420 - BIC/SWIFT: BLOPIT22

PRIVACY

I dati forniti saranno riservati ed utilizzati esclusivamente per i trattamenti consentiti dalla Legge sulla Privacy n°675 del 31/12/1996

Data _____

Firma leggibile _____



La Cambi Casa d'Aste S.r.l. sarà di seguito denominata "Cambi".

1 Le vendite si effettuano al maggior offerente e si intendono per "contanti".

La Cambi agisce in qualità di mandataria con rappresentanza in nome proprio e per conto di ciascun venditore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1704 cod. civ.. La vendita deve considerarsi avvenuta tra il venditore e l'acquirente; ne consegue che la Cambi non assume nei confronti degli acquirenti o di terzi in genere altre responsabilità all'infuori di quelle derivanti dalla propria qualità di mandataria. Ogni responsabilità ex artt. 1476 ss. cod. civ. continua a gravare in capo ai venditori delle opere. Il colpo di martello del Direttore della vendita - banditore - determina la conclusione del contratto di vendita tra il venditore e l'acquirente.

2 I lotti posti in vendita sono da considerarsi come beni usati forniti come pezzi d'antiquariato e come tali non qualificabili come "prodotto" secondo la definizione di cui all'art. 3 lett. e) del Codice del consumo (D.Lgs. 6.09.2005 n. 206).

3 Precederà l'asta un'esposizione delle opere, durante la quale il Direttore della vendita o i suoi incaricati saranno a disposizione per ogni chiarimento; l'esposizione ha lo scopo di far esaminare l'autenticità, l'attribuzione, lo stato di conservazione, la provenienza, il tipo e la qualità degli oggetti e chiarire eventuali errori o inesattezze in cui si fosse incorsi nella compilazione del catalogo. Nell'impossibilità di prendere visione diretta degli oggetti è possibile richiedere condition report (tale servizio è garantito esclusivamente per i lotti con stima superiore a € 500).

L'interessato all'acquisto di un lotto si impegna, quindi, prima di partecipare all'asta, ad esaminarlo approfonditamente, eventualmente anche con la consulenza di un esperto o di un restauratore di sua fiducia, per accertarne tutte le suddette caratteristiche. Dopo l'aggiudicazione non sono ammesse contestazioni al riguardo e ne' la Cambi ne' il venditore potranno essere ritenuti responsabili per i vizi relativi alle informazioni concernenti gli oggetti in asta.

4 I lotti posti in asta sono venduti nello stato in cui si trovano al momento dell'esposizione, con ogni relativo difetto ed imperfezione quali rotture, restauri, mancanze o sostituzioni. Tali caratteristiche, anche se non espressamente indicate sul catalogo, non possono essere considerate determinanti per contestazioni sulla vendita.

I beni di antiquariato per loro stessa natura possono essere stati oggetto di restauri o sottoposti a modifiche di vario genere, quale ad esempio la sovra-pitturazione; interventi di tale tipo non possono mai essere considerati vizi occulti o contraffazione di un lotto.

Per quanto riguarda i beni di natura elettrica o meccanica, questi non sono verificati prima della vendita e sono acquistati dall'acquirente a suo rischio e pericolo.

I movimenti degli orologi sono da considerarsi non revisionati.

5 Le descrizioni o illustrazioni dei lotti contenute nei cataloghi, in brochures ed in qualsiasi altro materiale illustrativo, hanno carattere meramente indicativo e riflettono opinioni, pertanto possono essere oggetto di revisione prima che il lotto sia posto in vendita. La Cambi non potrà essere ritenuta responsabile di errori ed omissioni relative a tali descrizioni, ne' in ipotesi di contraffazione, in quanto non viene fornita alcuna garanzia implicita o esplicita relativamente ai lotti in asta. Inoltre, le illustrazioni degli oggetti presentati sui cataloghi o altro materiale illustrativo hanno esclusivamente la finalità di identificare il lotto e non possono essere considerate rappresentazioni precise dello stato di conservazione dell'oggetto.

6 Per i dipinti antichi e del XIX secolo si certifica soltanto l'epoca in cui l'autore attribuito è vissuto e la scuola cui esso è appartenuto. Le opere dei secoli XX e XXI (arte moderna e contemporanea) sono, solitamente, accompagnati da certificati di autenticità e altra documentazione espressamente citata nelle relative schede. Nessun diverso certificato, perizia od opinione, richiosti o presentati a vendita avvenuta, potrà essere fatto valere quale motivo di contestazione dell'autenticità di tali opere.

7 Tutte le informazioni sui punzoni dei metalli, sulla caratura ed il peso dell'oro, dei diamanti e delle pietre di colore sono da considerarsi puramente indicative e approssimative e la Cambi non potrà essere ritenuta responsabile per eventuali errori contenuti nelle suddette informazioni e per le falsificazioni ad arte degli oggetti preziosi. La Cambi non garantisce i certificati eventualmente acclusi ai preziosi eseguiti da laboratori gemmologici indipendenti, anche se riferimenti ai risultati di tali esami potranno essere citati a titolo informativo per gli acquirenti.

8 Per quanto riguarda i libri, non si accettano contestazioni relative a danni alla legatura, macchie, fori di tarlo, carte o tavole rifilate e ogni altro difetto che non leda la completezza del testo e/o dell'apparato illustrativo; ne' per mancanza di indici di tavole, fogli bianchi, inserzioni, supplementi e appendici successivi alla pubblicazione dell'opera.

In assenza della sigla O.C. si intende che l'opera non è stata collazionata e non ne è pertanto garantita la completezza.

9 Ogni contestazione, da decidere innanzitutto in sede scientifica fra un consulente della Cambi ed un esperto di pari qualifica designato dal cliente, dovrà essere fatta valere in forma scritta a mezzo di raccomandata a/r entro quindici giorni dall'aggiudicazione. Decorso tale termine senza ogni responsabilità della Società. Un reclamo riconosciuto valido porta al semplice rimborso della somma effettivamente pagata, a fronte della restituzione dell'opera, esclusa ogni altra pretesa.

In caso di contestazioni fondate ed accettate dalla Cambi relativamente ad oggetti falsificati ad arte, purché l'acquirente sia in grado di riconsegnare il lotto libero da rivendicazioni o da ogni pretesa da parte di terzi ed il lotto sia nelle stesse condizioni in cui si trovava alla data della vendita, la Cambi potrà, a sua discrezione, annullare la vendita e rivelare all'aggiudicatario che lo richieda il nome del venditore, dandone preventiva comunicazione a quest'ultimo.

In parziale deroga di quanto sopra, la Cambi non effettuerà il rimborso all'acquirente qualora la descrizione del lotto nel catalogo fosse conforme all'opinione generalmente accettata da studiosi ed esperti alla data della vendita o indicasse come controversa l'autenticità o l'attribuzione del lotto, nonché se alla data della pubblicazione del lotto la contraffazione potesse essere accertata soltanto svolgendo analisi difficilmente praticabili, o il cui costo fosse irragionevole, o che avrebbero potuto danneggiare e comunque comportare una diminuzione di valore del lotto.

10 Il Direttore della vendita può accettare commissioni di acquisto delle opere a prezzi determinati, su preciso mandato, nonché formulare offerte per conto terzi. Durante l'asta è possibile che vengano fatte offerte per telefono le quali sono accettate a insindacabile giudizio della Cambi e trasmesse al Direttore della vendita a rischio dell'offerente. Tali collegamenti telefonici potranno essere registrati.

11 Gli oggetti sono aggiudicati dal Direttore della vendita; in caso di contestazione su di un'aggiudicazione, l'oggetto disputato viene rimesso all'incanto nella seduta stessa, sulla base dell'ultima offerta raccolta.

Lo stesso può inoltre, a sua assoluta discrezione ed in qualsiasi momento dell'asta: ritirare un lotto, fare offerte consecutive o in risposta ad altre offerte nell'interesse del venditore fino al raggiungimento del prezzo di riserva, nonché adottare qualsiasi provvedimento che ritenga adatto alle circostanze, come abbinare o separare i lotti o eventualmente variare l'ordine della vendita.

12 Prima dell'ingresso in sala i clienti che intendono concorrere all'aggiudicazione di qualsivoglia lotto, dovranno richiedere l'apposito "numero personale" che verrà consegnato dal personale della Cambi previa comunicazione da parte dell'interessato delle proprie generalità ed indirizzo, con esibizione e copia del documento di identità; potranno inoltre essere richieste allo stesso referenze bancarie od equivalenti garanzie per il pagamento del prezzo di aggiudicazione e dei diritti d'asta. Al momento dell'aggiudicazione, chi non avesse già provveduto, dovrà comunque comunicare alla Cambi le proprie generalità ed indirizzo.

La Cambi si riserva il diritto di negare a chiunque, a propria discrezione, l'ingresso nei propri locali e la partecipazione all'asta, nonché di rifiutare le offerte di acquirenti non conosciuti o non graditi, a meno che venga lasciato un deposito ad intera copertura del prezzo dei lotti desiderati o fornita altra adeguata garanzia.

In seguito a mancato o ritardato pagamento da parte di un acquirente, la Cambi potrà rifiutare qualsiasi offerta fatta dallo stesso o da suo rappresentante nel corso di successive aste.

13 Al prezzo di aggiudicazione sono da aggiungere i diritti di asta pari al 24% fino ad € 400.000, ed al 21% su somme eccedenti tale importo, comprensivo dell'IVA prevista dalla normativa vigente.

Qualunque ulteriore onere o tributo relativo all'acquisto sarà comunque a carico dell'aggiudicatario.

14 L'acquirente dovrà versare un acconto all'atto dell'aggiudicazione e completare il pagamento, prima di ritirare la merce,

Condizioni di vendita

non oltre dieci giorni dalla fine della vendita. In caso di mancato pagamento, in tutto o in parte, dell'ammontare totale dovuto dall'aggiudicatario entro tale termine, la Cambi avrà diritto, a propria discrezione, di:

a) restituire il bene al mandante, esigendo a titolo di penale da parte del mancato acquirente il pagamento delle commissioni perdute;

b) agire in via giudiziale per ottenere l'esecuzione coattiva dell'obbligo d'acquisto;

c) vendere il lotto tramite trattativa privata o in aste successive per conto ed a spese dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 1515 cod.civ., salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni. Decorso il termine di cui sopra, la Cambi sarà comunque esonerata da ogni responsabilità nei confronti dell'aggiudicatario in relazione all'eventuale deterioramento o deperimento degli oggetti ed avrà diritto di farsi pagare per ogni singolo lotto i diritti di custodia oltre a eventuali rimborsi di spese per trasporto al magazzino, come da tariffario a disposizione dei richiedenti. Qualunque rischio per perdita o danni al bene aggiudicato si trasferirà all'acquirente dal momento dell'aggiudicazione. L'acquirente potrà ottenere la consegna dei beni acquistati solamente previa corresponsione alla Cambi del prezzo e di ogni altra commissione, costo o rimborso inerente.

15 Per gli oggetti sottoposti alla notifica da parte dello Stato ai sensi del D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 (c.d. Codice dei Beni Culturali) e ss.mm., gli acquirenti sono tenuti all'osservanza di tutte le disposizioni legislative vigenti in materia. L'aggiudicatario, in caso di esercizio del diritto di prelazione da parte dello Stato, non potrà pretendere dalla Cambi o dal venditore alcun rimborso di eventuali interessi sul prezzo e sulle commissioni d'asta già corrisposte.

L'esportazione di oggetti da parte degli acquirenti residenti o non residenti in Italia è regolata dalla suddetta normativa, nonché dalle leggi doganali, valutarie e tributarie in vigore. Pertanto, l'esportazione di oggetti la cui datazione risale ad oltre cinquant'anni è sempre subordinata alla licenza di libera circolazione rilasciata dalla competente Autorità. La Cambi non assume alcuna responsabilità nei confronti dell'acquirente in ordine ad eventuali restrizioni all'esportazione dei lotti aggiudicati, ne' in ordine ad eventuali licenze o attestati che lo stesso debba ottenere in base alla legislazione italiana.

16 Per ogni lotto contenente materiali appartenenti a specie protette come, ad esempio, corallo, avorio, tartaruga, cocodrillo, ossi di balena, corni di rinoceronte, etc., è necessaria una licenza di esportazione CITES rilasciata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio.

Si invitano i potenziali acquirenti ad informarsi presso il Paese di destinazione sulle leggi che regolano tali importazioni.

17 Il diritto di seguito verrà posto a carico del venditore ai sensi dell'art. 152 della L. 22.04.1941 n. 633, come sostituito dall'art. 10 del D.Lgs. 13.02.2006 n. 118.

18 I valori di stima indicati nel catalogo sono espressi in euro e costituiscono una mera indicazione. Tali valori possono essere uguali, superiori o inferiori ai prezzi di riserva dei lotti concordati con i mandanti.

19 Le presenti Condizioni di Vendita, regolate dalla legge italiana, sono accettate tacitamente da tutti i soggetti partecipanti alla procedura di vendita all'asta e restano a disposizione di chiunque ne faccia richiesta. Per qualsiasi controversia relativa all'attività di vendita all'asta presso la Cambi è stabilita la competenza esclusiva del foro di Genova.

20 Ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), la Cambi, nella sua qualità di titolare del trattamento, informa che i dati forniti verranno utilizzati, con mezzi cartacei ed elettronici, per poter dare piena ed integrale esecuzione ai contratti di compravendita stipulati dalla stessa società, nonché per il perseguimento di ogni altro servizio inerente l'oggetto sociale della Cambi S.r.l. Il conferimento dei dati è facoltativo, ma si rende strettamente necessario per l'esecuzione dei contratti conclusi. La registrazione alle aste consente alla Cambi di inviare i cataloghi delle aste successive ed altro materiale informativo relativo all'attività della stessa.

21 Qualsiasi comunicazione inerente alla vendita dovrà essere effettuata mediante lettera raccomandata A.R. indirizzata alla:

**Cambi Casa d'Aste
Castello Mackenzie - Mura di S. Bartolomeo 16
16122 Genova**



Cambi Casa d'Aste S.r.l. will be, hereinafter, referred to as "Cambi".

1 Sales will be awarded to the highest bidder and it is understood to be in "cash".

Cambi acts as an agent on an exclusive basis in its name but on behalf of each seller, according to article 1704 of the Italian Civil Code. Sales shall be deemed concluded directly between the seller and the buyer; it follows that Cambi does not take any responsibility towards the buyer or other people, except for those concerning its agent activity. All responsibilities pursuant to the former articles 1476 and following of the Italian Civil Code continue to rest on the owners of each item. The Auctioneer's hammer stroke defines the conclusion of the sales contract between the seller and the buyer.

2 The goods on sale are considered as second-hand goods, put up for sale as antiques. As a consequence, the definition given to the goods under clause 3 letter "e" of Italian Consumer's Code (D. Lgs. 6.09.2005, n. 206) does not apply to them.

3 Before the beginning of the auction, an exposition of the items will take place, during which the Auctioneer and his representatives will be available for any clarifications. The purpose of this exposition is to allow a thorough evaluation of authenticity, attribution, condition, provenance, origin, date, age, type and quality of the lots to be auctioned and to clarify any possible typographical error or inaccuracy in the catalogue. If unable to take direct vision of the objects is possible to request condition reports (this service is only guaranteed for lots with estimate more than € 500).

The person interested in buying something, commits himself, before taking part to the action, to analyze it in depth, even with the help of his own expert or restorer, to be sure of all the above mentioned characteristics.

No claim will be accepted by Cambi after the sale, nor Cambi nor the seller will be held responsible for any defect concerning the information of the objects for sale.

4 The objects of the auction are sold in the conditions in which they are during the exposition, with all the possible defects and imperfections such as any cracks, restorations, omissions or substitutions. These characteristics, even if not expressly stated in the catalog, can not be considered determinants for disputes on the sale.

Antiques, for their own nature, can have been restored or modified (for example over-painting): these interventions cannot be considered in any case hidden defects or fakes. As for mechanical or electrical goods, these are not verified before the selling and the purchaser buys them at his own risk. The movements of the clocks are to be considered as non verified.

5 The descriptions or illustrations of the goods included in the catalogues, leaflets and any other illustrative material, have a mere indicative character and reflect opinions, so they can be revised before the object is sold.

Cambi cannot be held responsible for mistakes or omissions concerning these descriptions nor in the case of hypothetical fakes as there is no implicit or explicit guarantee concerning the objects for sale.

Moreover, the illustrations of the objects in the catalogues or other illustrative material have the sole aim of identifying the object and cannot be considered as precise representations of the state of preservation of the object.

6 For ancient and 19th century paintings, Cambi guarantees only the period and the school in which the attributed artist lived and worked.

Modern and Contemporary Art works are usually accompanied by certificates of authenticity and other documents indicated in the appropriate catalogue entries. No other certificate, appraisal or opinion requested or presented after the sale will be considered as valid grounds for objections regarding the authenticity of any works.

7 All information regarding hall-marks of metals, carats and weight of gold, diamonds and precious colored gems have to be considered purely indicative and approximate and Cambi

cannot be held responsible for possible mistakes in those information nor for the falsification of precious items. Cambi does not guarantee certificates possibly annexed to precious items carried out by independent gemological laboratories, even if references to the results of these tests may be cited as information for possible buyers.

8 As for books auctions, the buyer is not be entitled to dispute any damage to bindings, foxing, wormholes, trimmed pages or plates or any other defect not affecting the integrity of the text and/or the illustrations, nor can he dispute missing indices of plates, blank pages, insertions, supplements and additions subsequent to the date of publication of the work. The abbreviation O.N.C. indicates that the work has not been collated and, therefore, its completeness is not guaranteed.

9 Any dispute regarding the hammered objects will be decided upon between experts of Cambi and a qualified expert appointed by the party involved and must be submitted by registered return mail within fifteen days of the stroke and Cambi will decline any responsibility after this period.

A complaint that is deemed legitimate will lead simply to a refund of the amount paid, only upon the return of the item, excluding any other pretence and or expectation.

If, within three months from the discovery of the defect but no later than five years from the date of the sale, the buyer has notified Cambi in writing that he has grounds for believing that the lot concerned is a fake, and only if the buyer is able to return such item free from third party rights and provided that it is in the same conditions as it was at the time of the sale, Cambi shall be entitled, in its sole discretion, to cancel the sale and disclose to the buyer the name of the seller, giving prior notice to him.

Making an exception to the conditions above mentioned, Cambi will not refund the buyer if the description of the object in the catalogue was in accordance with the opinion generally accepted by scholars and experts at the time of the sale or indicated as controversial the authenticity or the attribution of the lot, and if, at the time of the lot publication, the forgery could have been recognized only with too complicated or too expensive exams, or with analysis that could have damaged the object or reduced its value.

10 The Auctioneer may accept commission bids for objects at a determined price on a mandate from clients who are not present and may formulate bids for third parties. Telephone bids may or may not be accepted according to irrevocable judgment of Cambi and transmitted to the Auctioneer at the bidder's risk. These phone bids could be registered.

11 The objects are knocked down by the Auctioneer to the highest bidder and if any dispute arises between two or more bidders, the disputed object may immediately put up for sale again starting from the last registered bid.

During the auction, the Auctioneer at his own discretion is entitled to: withdraw any lot, make bids to reach the reserve price, as agreed between Cambi and the seller, and take any action he deems suitable to the circumstances, as joining or separating lots or changing the order of sale.

12 Clients who intend to offer bids during the auction must request a "personal number" from the staff of Cambi and this number will be given to the client upon presentation of IDs, current address and, possibly, bank references or equivalent guarantees for the payment of the hammered price plus commission and/or expenses. Buyers who might not have provided ID and current address earlier must do so immediately after a knock down.

Cambi reserves the right to deny anyone, at its own discretion, the entrance in its own building and the participation to the auction, and to reject offers from unknown or unwelcome bidders, unless a deposit covering the entire value of the desired lot is raised or in any case an adequate guarantee is supplied.

After the late or nonpayment from a purchaser, Cambi will have the right to refuse any other offer from this person or his representative during the following auctions.

13 The commissions due to Cambi by the buyer are 24% of the hammer price of each lot up to an amount of € 400,000 and 21% on any amount in excess of this sum, including VAT. Any other taxes or charges are at the buyer's expenses.

Conditions of sales

14 The buyer must make a down payment after the sale and settle the residual balance before collecting the goods at his or her risk and expense not later than ten days after the knock down. In case of total or partial nonpayment of the due amount within this deadline, Cambi can:

- return the good to the seller and demand from the buyer the payment of the lost commission;
- act in order to obtain enforcement of compulsory payment;
- sell the object privately or during the following auction in the name and at the expenses of the highest bidder according to article 1515 of the Italian Civil Code, with the right of the compensation for damages.

After the above mentioned period, Cambi will not be held responsible towards the buyer for any deterioration and/or damage of the object(s) in question and it will have the right to apply, to each object, storage and transportation fees to and from the warehouse according to tariffs available on request. All and any risks to the goods for damage and/or loss are transferred to the buyer upon knock down and the buyer may have the goods only upon payment, to Cambi, of the Knock down commissions and any other taxes including fees concerning the packing, handling, transport and/or storage of the objects involved.

15 For objects subjected to notification from the State, in accordance to the D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 (c.d. Codice dei Beni Culturali) and following changes, buyers are beholden by law to observe all existing legislative dispositions on the matter and, in case the State exercises its pre-emptive right, cannot expect from Cambi or the vendor any re-imbusement or eventual interest on commission on the knock down price already paid. The export of lots by the buyers, both resident and not resident in Italy, is regulated by the above mentioned law and the other custom, financial and tax rules in force. Export of objects more than 50 years old is subject to the release of an export license from the competent Authority.

Cambi does not take any responsibility towards the purchaser as for any possible export restriction of the objects knocked down, nor concerning any possible license or certificate to be obtained according to the Italian law.

16 For all object including materials belonging to protected species as, for example, coral, ivory, turtle, crocodile, whale bones, rhinoceros horns and so on, it is necessary to obtain a CITES export license released by the Ministry for the Environment and the Safeguard of the Territory. Possible buyers are asked to get all the necessary information concerning the laws on these exports in the Countries of destination.

17 The "Droit de Suite" will be paid by the seller (Italian State Law n. 663, clause 152, April 22, 1941, replaced by Decree n. 118, clause 10, February 13, 2006).

18 All the valuations indicated in the catalogue are expressed in Euros and represent a mere indication. These values can be equal, superior or inferior to the reserve price of the lots agreed with the sellers.

19 These Sales Conditions, regulated by the Italian law, are silently accepted by all people talking part in the auction and are at everyone's disposal. All controversies concerning the sales activity at Cambi are regulated by the Court of Genoa.

20 According to article 13 D.Lgs. 196/2003 (Privacy Code), Cambi informs that the data received will be used to carry out the sales contracts and all other services concerning the social object of Cambi S.r.l.. The attribution of the data is optional but it is fundamental to close the contract. The registration at the auctions gives Cambi the chance to send the catalogues of the following auctions and any other information concerning its activities.

21 Any communication regarding the auction must be done by registered return mail addressed to:

**Cambi Casa d'Aste
Castello Mackenzie - Mura di S. Bartolomeo 16
16122 Genova - Italy**



Comprare e Vendere all'asta Cambi

TERMINOLOGIA

Qui di seguito si precisa il significato dei termini utilizzati nelle schede delle opere in catalogo:

nome artista: a nostro parere probabile opera dell'artista indicato;

attribuito a ...: è nostra opinione che possa essere opera dell'artista citato, in tutto o in parte;

bottega di / scuola di ...: a nostro parere è opera di mano sconosciuta della bottega dell'artista indicato, che può o meno essere stata eseguita sotto la direzione dello stesso o in anni successivi alla sua morte;

cerchia di / ambito di ...: a nostro avviso è un'opera di mano non identificata, non necessariamente allievo dell'artista citato;

seguace di / nei modi di ...: a nostro parere opera di un autore che lavorava nello stile dell'artista;

stile di / maniera di ...: a nostro avviso è un'opera nello stile dell'artista indicato, ma eseguita in epoca successiva;

da ...: sembrerebbe una copia di un'opera conosciuta dell'artista indicato, ma di datazione imprecisata;

/ datato: si tratta, a nostro parere, di un'opera che appare realmente firmata e datata dall'artista che l'ha eseguita;

firma e/o data iscritta: sembra che questi dati siano stati aggiunti da mano o in epoca diversa da quella dell'artista indicato;

secolo ...: datazione con valore puramente orientativo, che può prevedere margini di approssimazione;

in stile ...: a nostro parere opera nello stile citato pur essendo stata eseguita in epoca successiva;

restauri: i beni venduti in asta, in quanto antichi o comunque usati, sono nella quasi totalità dei casi soggetti a restauri e integrazioni e/o sostituzioni. La dicitura verrà riportata solo nei casi in cui gli interventi vengono considerati dagli esperti della casa d'aste molto al di sopra della media e tali da compromettere almeno parzialmente l'integrità del lotto;

difetti: il lotto presenta visibili ed evidenti mancanze, rotture o usure

elementi antichi: gli oggetti in questione sono stati assemblati successivamente utilizzando elementi o materiali di epoche precedenti.

COMPRIARE

Precede l'asta un'esposizione durante la quale l'acquirente potrà prendere visione dei lotti, constatarne l'autenticità e verificarne le condizioni di conservazione.

Il nostro personale di sala ed i nostri esperti saranno a Vostra disposizione per ogni chiarimento.

Chi fosse impossibilitato alla visione diretta delle opere può richiedere l'invio di foto digitali dei lotti a cui è interessato, accompagnati da una scheda che ne indichi dettagliatamente lo stato di conservazione. Tali informazioni riflettono comunque esclusivamente opinioni e nessun dipendente o collaboratore della Cambi può essere ritenuto responsabile di eventuali errori ed omissioni ivi contenute. Questo servizio è disponibile per i lotti con stima superiore ad € 1.000.

Le **descrizioni** riportate sul catalogo d'asta indicano l'epoca e la provenienza dei singoli oggetti ed il loro stato di conservazione e rappresentano l'opinione dei nostri esperti.

Le **stime** riportate sotto la scheda di ogni oggetto rappresentano la valutazione che i nostri esperti assegnano a ciascun lotto.

Il **prezzo** base d'asta è la cifra di partenza della gara ed è normalmente più basso della stima minima.

La **riserva** è la cifra minima concordata con il mandante e può essere inferiore, uguale o superiore alla stima riportata nel catalogo.

Le **battute** in sala progrediscono con rilanci dell'ordine del 10%, variabili comunque a discrezione del battitore.

Il **prezzo di aggiudicazione** è la cifra alla quale il lotto viene aggiudicato. A questa il compratore dovrà aggiungere i diritti d'asta del **24%** fino ad € 400.000, e del **21%** su somme eccedenti tale importo, comprensivo dell'IVA come dalle normative vigenti.

Chi fosse interessato all'acquisto di uno o più lotti potrà partecipare all'asta in sala servendosi di un **numero personale** (valido per tutte le tomate di quest'asta) che gli verrà fornito dietro compilazione di una scheda di partecipazione con i dati

personali e le eventuali referenze bancarie. Chi fosse impossibilitato a partecipare in sala, registrandosi nell'Area My Cambi sul nostro portale www.cambiaste.com, potrà usufruire del nostro servizio di **Asta Live**, partecipando in diretta tramite web oppure di usufruire del nostro servizio di **offerte scritte**, compilando l'apposito modulo.

La cifra che si indica è l'offerta massima, ciò significa che il lotto potrà essere aggiudicato all'offerente anche al di sotto di tale somma, ma che di fronte ad un'offerta superiore verrà aggiudicato ad altro concorrente. Per i lotti la cui stima minima è superiore ad € 300 è possibile partecipare all'asta **telefonticamente**. Per i rimanenti è necessaria una preventiva offerta scritta di tale cifra. Sarà una delle nostre telefoniste a mettersi in contatto con voi, anche in lingua straniera, per farvi partecipare in diretta telefonica all'asta per il lotto che vi interessa; la telefonata potrà essere registrata. Consigliamo comunque di indicare un'offerta massima anche quando si richiede collegamento telefonico, nel caso in cui fosse impossibile contattarvi al momento dell'asta.

Il servizio di offerte scritte e telefoniche è fornito gratuitamente dalla Cambi ai suoi clienti ma non implica alcuna responsabilità per offerte inavvertitamente non eseguite o per eventuali errori relativi all'esecuzione delle stesse. Le offerte saranno ritenute valide soltanto se pervengono almeno 5 ore prima dell'asta.

VENDERE

La Cambi Casa d'Aste è a disposizione per la **valutazione** gratuita di oggetti da inserire nelle future vendite. Una valutazione provvisoria può essere effettuata su fotografie corredate di tutte le informazioni riguardanti l'oggetto (dimensioni, firme, stato di conservazione) ed eventuale documentazione relativa in possesso degli interessati. Su appuntamento possono essere effettuate valutazioni a domicilio.

Prima dell'asta verrà concordato un prezzo di **riserva** che è la cifra minima sotto la quale il lotto non potrà essere venduto. Questa cifra è strettamente confidenziale, potrà essere inferiore, uguale o superiore alla stima riportata sul catalogo e sarà

protetta dal battitore mediante appositi rilanci. Qualora il prezzo di riserva non fosse raggiunto il lotto risulterà invenduto. Sul prezzo di aggiudicazione la casa d'aste tratterà una commissione del 15% (con un minimo di € 30) e dell'1% come rimborso assicurativo.

Al momento della **consegna** dei lotti alla casa d'aste verrà rilasciata una ricevuta di deposito con le descrizioni dei lotti e le riserve pattuite, successivamente verrà richiesta la firma del mandato di vendita ove vengono riportate le condizioni contrattuali, i prezzi di riserva, i numeri di lotto ed eventuali spese aggiuntive a carico del cliente.

Prima dell'asta il mandante riceverà una copia del catalogo in cui sono inclusi gli oggetti di sua proprietà.

Dopo l'asta ogni mandante riceverà un rendiconto in cui saranno elencati tutti i lotti di sua proprietà con le relative aggiudicazioni.

Per i lotti **invenduti** potrà essere concordata una riduzione del prezzo di riserva concedendo il tempo necessario all'effettuazione di ulteriori tentativi di vendita da espletarsi anche a mezzo di trattativa privata. In caso contrario dovranno essere ritirati a cura e spese del mandante entro trenta giorni dalla data della vendita. Dopo tale termine verranno applicate le spese di trasporto e custodia.

In nessun caso la Cambi sarà responsabile per la perdita o il danneggiamento dei lotti lasciati a giacere dai mandanti presso il magazzino della casa d'aste, qualora questi siano causati o derivanti da cambiamenti di umidità o temperatura, da normale usura o graduale deterioramento dipendenti da interventi di qualsiasi genere compiuti sul bene da terzi su incarico degli stessi mandanti, oppure da difetti occulti (inclusi i tarli del legno).

Pagamenti

Dopo trenta giorni lavorativi dalla data dell'asta, la Cambi liquiderà la cifra dovuta per la vendita per mezzo di assegno bancario da ritirare presso i nostri uffici o bonifico su c/c intestato al proprietario dei lotti, a condizione che l'acquirente abbia onorato l'obbligazione assunta al momento dell'aggiudicazione, e che non vi siano stati reclami o contestazioni inerenti i beni aggiudicati. Al momento del pagamento verrà rilasciata una fattura in cui saranno indicate in dettaglio le aggiudicazioni, le commissioni e le altre eventuali spese. In

ogni caso il saldo al mandante verrà effettuato dalla Cambi solo dopo aver ricevuto per intero il pagamento dall'acquirente.

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento dei lotti aggiudicati deve essere effettuato entro dieci giorni dalla vendita tramite:

- contanti fino a 999 euro
- assegno circolare intestato a:
Cambi Casa d'Aste S.r.l.
- bonifico bancario presso: Banca Regionale Europea, via Ceccardi, Genova.
IBAN: IT96F069060140000000019420
BIC/SWIFT: BLOPIT22

RI TIRO

Il ritiro dei lotti acquistati deve essere effettuato entro le due settimane successive alla vendita. Trascorso tale termine la merce potrà essere trasferita a cura e rischio dell'acquirente presso il magazzino Cambi a Genova. In questo caso verranno addebitati costi di trasporto e magazzino e la Cambi sarà esonerata da ogni responsabilità nei confronti dell'aggiudicatario in relazione alla custodia, all'eventuale deterioramento o deperimento degli oggetti.

Al momento del ritiro del lotto, l'acquirente dovrà fornire un documento d'identità. Qualora fosse incaricata del ritiro dei lotti già pagati una terza persona, occorre che quest'ultima sia munita di delega scritta rilasciata dall'acquirente e di una fotocopia del documento di identità di questo.

Il personale della Cambi potrà organizzare l'imballaggio ed il trasporto dei lotti a spese e rischio dell'aggiudicatario e su espressa richiesta di quest'ultimo, il quale dovrà manlevare la Cambi da ogni responsabilità in merito.

PERIZIE

Gli esperti della Cambi sono disponibili ad eseguire perizie scritte per assicurazioni, divisioni ereditarie, vendite private o altri scopi, dietro pagamento di corrispettivo adeguato alla natura ed alla quantità di lavoro necessario.

Per informazioni ed appuntamenti rivolgersi agli uffici della casa d'aste presso il Castello Mackenzie, ai recapiti indicati sul presente catalogo.

Blindarte Casa d'Aste

Via Caio Duilio 4d/10 80125 Napoli
Tel. 081 2395261 - fax 081 5935042
www.blindarte.com
info@blindarte.com

Aste Bolaffi - Archaion

Via Cavour 17/F 10123 Torino
Tel. 011 5576300 - fax 011 5620456
www.bolaffi.it - aste@bolaffi.it

Cambi Casa d'Aste

Castello Mackenzie - Mura di S. Bartolomeo 16
16122 Genova
Tel. 010 8395029 - fax 010 879482
www.cambiaste.com - info@cambiaste.com

Capitolium Art

Via Carlo Cattaneo 55 25121 Brescia
Tel. 030 48400 - fax 030 2054269
www.capitoliumart.it
info@capitoliumart.it

Eurantico

Località Centignano 01039 Vignanello (VT)
Tel. 0761 755675 - fax 0761 755676
www.eurantico.com - info@eurantico.com

Farsettiarte

Viale della Repubblica (area Museo Pecci) ...
59100 Prato
Tel. 0574 572400 - fax 0574 574132
www.farsettiarte.it - info@farsettiarte.it

Fidesarte Italia S.r.l.

Via Padre Giuliani 7 (angolo via Einaudi)
30174 Mestre (VE)
Tel. 041 950354 - fax 041 950539
www.fidesarte.com - info@fidesarte.com

International Art Sale S.r.l.

Via G. Puccini 3 20121 Milano
Tel. 02 40042385 - fax 02 36748551
www.internationalartsale.it
info@internationalartsale.it

Maison Bibelot Casa d'Aste

Corso Italia 6 50123 Firenze
Tel. 055 295089 - fax 055 295139
www.maisonbibelot.com
segreteria@maisonbibelot.com

Studio d'Arte Martini

Borgo Pietro Wuhrer 125 25123 Brescia
tel. 030 2425709 - fax 030 2475196
www.martiniarte.it
info@martiniarte.it

Meeting Art Casa d'Aste

Corso Adda 11 13100 Vercelli
Tel. 0161 2291 - fax 0161 229327-8
www.meetingart.it - info@meetingart.it

Galleria Pace

Piazza San Marco 1 20121 Milano
Tel. 02 6590147 - fax 02 6592307
www.galleriapace.com
pace@galleriapace.com

Pandolfini Casa d'Aste

Borgo degli Albizi 26 50122 Firenze
Tel. 055 2340888-9 - fax 055 244343
www.pandolfini.com
pandolfini@pandolfini.it

Poleschi Casa d'Aste

Foro Buonaparte 68 20121 Milano
Tel. 02 89459708 - fax 02 86913367
www.poleschicasadaste.com
info@poleschicasadaste.it

Porro & C. Art Consulting

Via Olona 2 20123 Milano
tel. 02 72094708 - fax 02 862440
www.porroartconsulting.it
info@porroartconsulting.it

Sant'Agostino

Corso Tassoni 56 10144 Torino
Tel. 011 4377770 - fax 011 4377577
www.santagostinoaste.it
info@santagostinoaste.it

Stadion Casa d'Aste

Riva Tommaso Gulli 10/a 34123 Trieste
Tel. 040 311319 - fax 040 311122
www.stadionaste.com - info@stadionaste.com

Von Morenberg Casa d'Aste

Via Malpaga 11 38100 Trento
Tel. 0461 263555 - fax 0461 263532
www.vonmorenberg.com
info@vonmorenberg.com

Regolamento

Articolo 1

I soci si impegnano a garantire serietà, competenza e trasparenza sia a chi affida loro le opere d'arte, sia a chi le acquista.

Articolo 2

Al momento dell'accettazione di opere d'arte da inserire in asta i soci si impegnano a compiere tutte le ricerche e gli studi necessari, per una corretta comprensione e valutazione di queste opere.

Articolo 3

I soci si impegnano a comunicare ai mandanti con la massima chiarezza le condizioni di vendita, in particolare l'importo complessivo delle commissioni e tutte le spese a cui potrebbero andare incontro.

Articolo 4

I soci si impegnano a curare con la massima precisione i cataloghi di vendita, corredando i lotti proposti con schede complete e, per i lotti più importanti, con riproduzioni fedeli. I soci si impegnano a pubblicare le proprie condizioni di vendita su tutti i cataloghi.

Articolo 5

I soci si impegnano a comunicare ai possibili acquirenti tutte le informazioni necessarie per meglio giudicare e valutare il loro eventuale acquisto e si

impegnano a fornire loro tutta l'assistenza possibile dopo l'acquisto.

I soci rilasciano, a richiesta dell'acquirente, un certificato su fotografia dei lotti acquistati.

I soci si impegnano affinché i dati contenuti nella fattura corrispondano esattamente a quanto indicato nel catalogo di vendita, salvo correggere gli eventuali refusi o errori del catalogo stesso.

I soci si impegnano a rendere pubblici i listini delle aggiudicazioni.

Articolo 6

I soci si impegnano alla collaborazione con le istituzioni pubbliche per la conservazione del patrimonio culturale italiano e per la tutela da furti e falsificazioni.

Articolo 7

I soci si impegnano ad una concorrenza leale, nel pieno rispetto delle leggi e dell'etica professionale.

Ciascun socio, pur operando nel proprio interesse personale e secondo i propri metodi di lavoro si impegna a salvaguardare gli interessi generali della categoria e a difenderne l'onore e la rispettabilità.

Articolo 8

La violazione di quanto stabilito dal presente regolamento comporterà per i soci l'applicazione delle sanzioni di cui all'art.20 dello Statuto ANCA.

